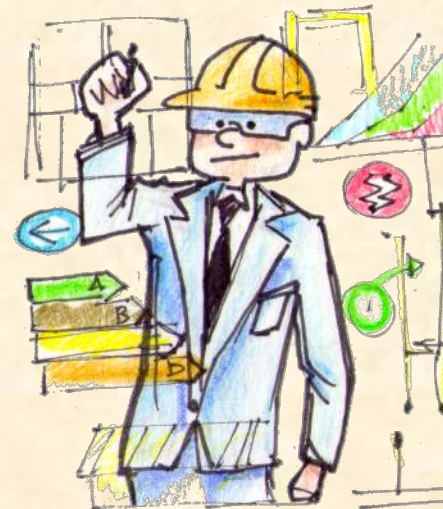


3 maggio 2021

Il pianeta dei green jobs



@marco_gisotti

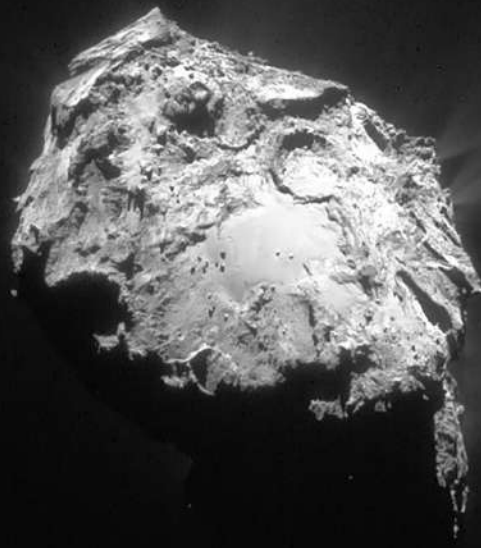
COMETA
67P / Churyumov-Gerasimenko



COMETA
67P / Churyumov-Gerasimenko



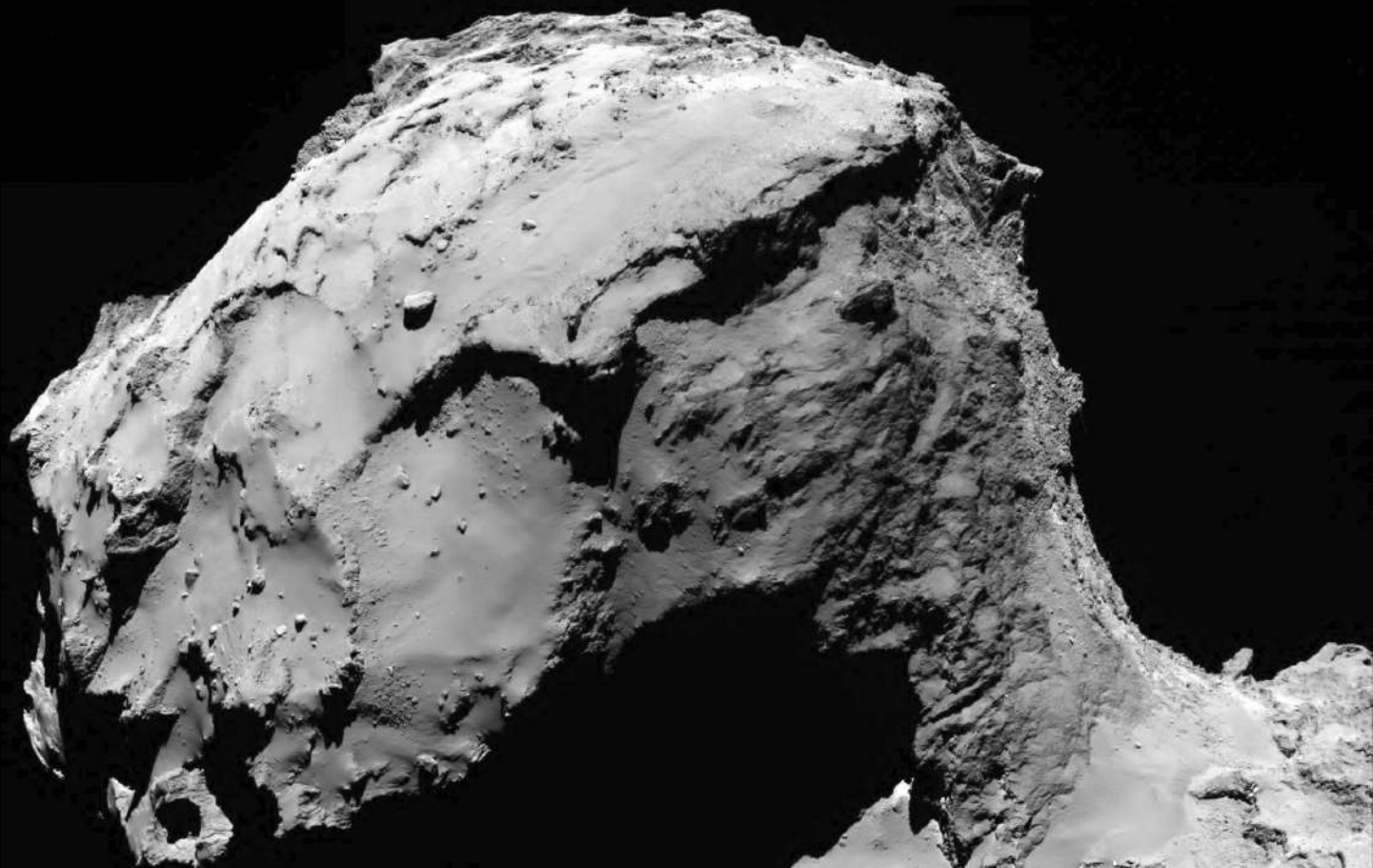
COMETA
67P / Churyumov-Gerasimenko



COMETA
67P / Churyumov-Gerasimenko



COMETA
67P / Churyumov-Gerasimenko



COMETA
67P

/ Churyumov-Gerasimenko



COMETA
67P / Churyumov-Gerasimenko



**SONDA
ROSETTA**

**LANDER
PHILAE**



ATTERRAGGIO: 12 NOVEMBRE 2014

The background of the image is a close-up, top-down view of water with a complex pattern of ripples and reflections. The water is a vibrant blue, with lighter, almost white highlights where the ripples catch the light, creating a shimmering effect. The ripples are of various sizes and orientations, giving the surface a textured, organic appearance.

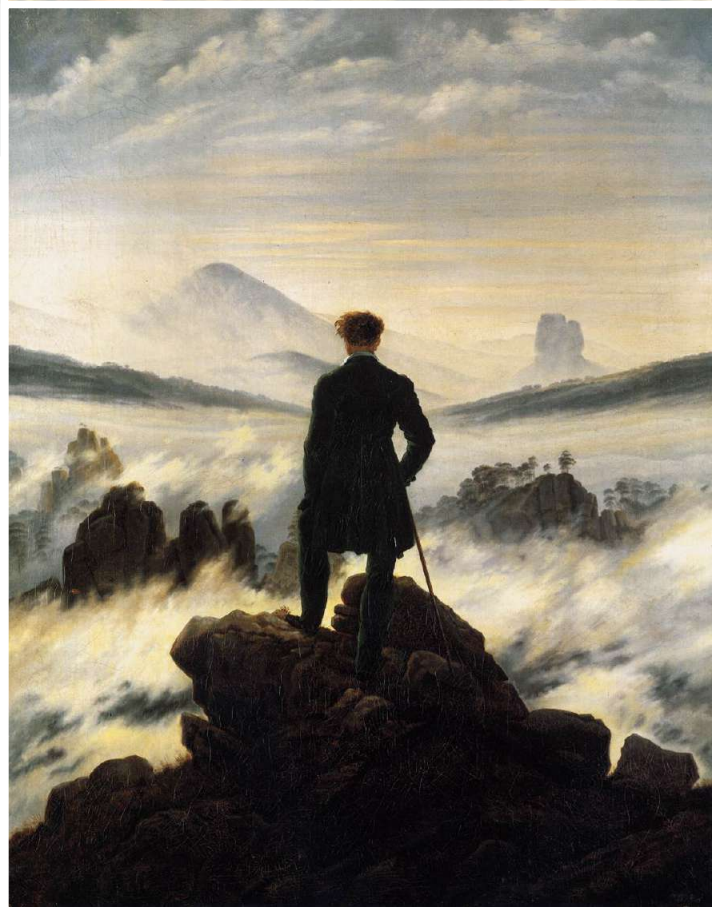
ACQUA

MARTE



ATTERRAGGIO: 18 febbraio 2021

**SAVE THE EARTH,
ITS THE ONLY
PLANET
WITH CHOCOLATE**





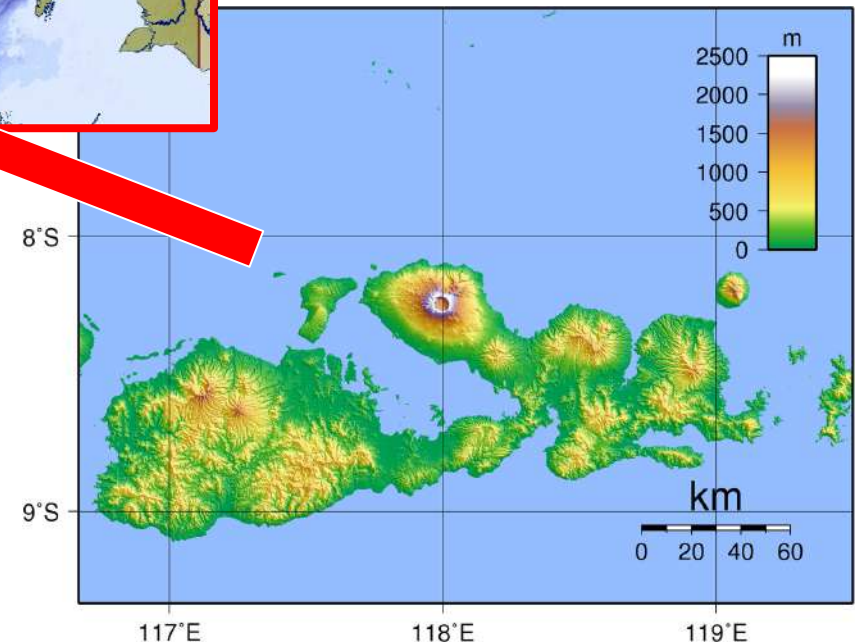
**10 aprile 1815 eruzione del
VULCANO TAMBORA**



10 aprile 1815 eruzione del **VULCANO TAMBORA**



Indonesia
Isola Sumbawa
Piccole isole della Sonda



10 aprile 1815 eruzione del **VULCANO TAMBORA**



**La più potente esplosione
vulcanica degli ultimi
10.000 anni.**

**Costò la vita ad almeno
60.000 persone.**

**La serie di esplosioni finirono
il 15 luglio del 1815.**

**Le emissioni di fumi furono
osservate fino al 23 ottobre.**

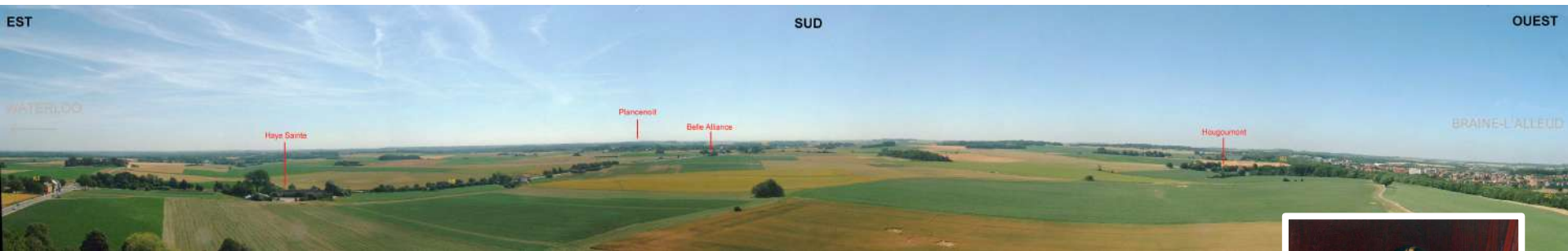
**Nell'agosto del 1819 l'attività
non si era ancora placata.**

**Il vulcano immise in atmosfera
fino a 120 milioni di tonnellate
di anidride solforosa.**

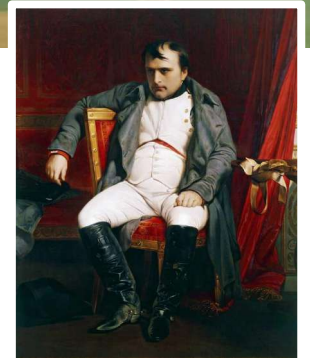
**Il 1816 venne ricordato come
L'ANNO SENZA ESTATE**

10 aprile 1815 eruzione del **VULCANO TAMBORA**

UN CAMBIAMENTO CLIMATICO DI BREVE DURATA



Quando Napoleone Bonaparte si apprestava a dare il colpo di grazia all'esercito inglese e a quello prussiano sul campo di Waterloo, fra il 17 e il 18 giugno del 1815 si scatenarono piogge torrenziali.



WATERLOO

10 aprile 1815 eruzione del **VULCANO TAMBORA**

UN CAMBIAMENTO CLIMATICO DI BREVE DURATA



WATERLOO – 18 giugno 1815

10 aprile 1815 eruzione del **VULCANO TAMBORA**

UN CAMBIAMENTO CLIMATICO DI BREVE DURATA



Nell'estate del 1816, le piogge e il cattivo tempo relegarono nella villa, ospiti di Lord Byron, alcuni intellettuali, fra cui Mary Shelley, John Polidori e Percy Shelley stesso.



VILLA DIODATI (Ginevra, Svizzera)

10 aprile 1815 eruzione del **VULCANO TAMBORA**

UN CAMBIAMENTO CLIMATICO DI BREVE DURATA



John Polidori fu ispirato nell'elaborare il racconto "IL VAMPIRO" che ebbe grande successo e ispirò poco più tardi Bram Stoker per il romanzo "Dracula"-

Mary Shelley descriverà quell'estate "wet, ungenial summer", devastata da "incessant rain".



VILLA DIODATI (Ginevra, Svizzera) – estate 1816

10 aprile 1815 eruzione del **VULCANO TAMBORA**

UN CAMBIAMENTO CLIMATICO DI BREVE DURATA



Mary Shelley scriverà
il romanzo “Frankenstein,
o il moderno Prometeo”.



VILLA DIODATI (Ginevra, Svizzera) – estate 1816

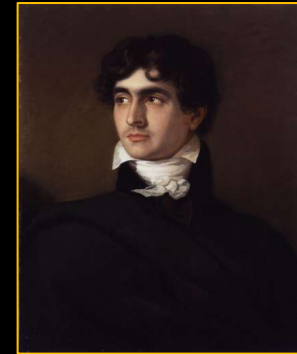
10 aprile 1815 eruzione del **VULCANO TAMBORA**

UN CAMBIAMENTO CLIMATICO DI BREVE DURATA



Lord Byron

John Polidori



Mary Shelley

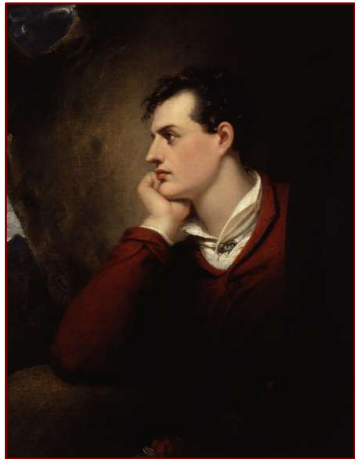


**Quell'anno senza estate, con i cieli
d'Europa cupi e piogge senza fine, ispirerà
il Romanticismo inglese.**

ANNO 1816

10 aprile 1815 eruzione del **VULCANO TAMBORA**

UN CAMBIAMENTO CLIMATICO DI BREVE DURATA



Lord Byron



William Turner



Percy Shelley

John Polidori



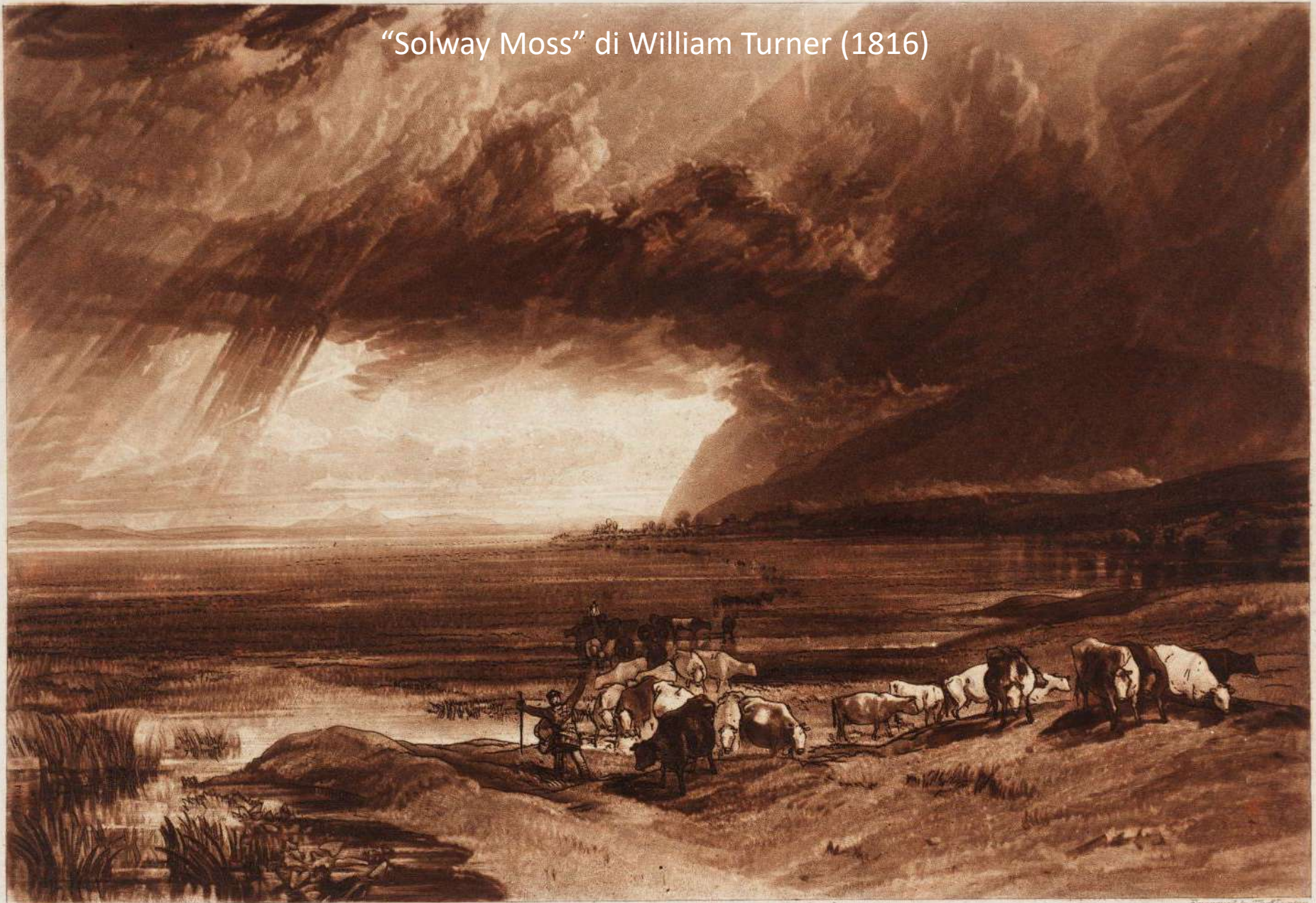
Mary Shelley



Quell'anno senza estate, con i cieli
d'Europa cupi e piogge senza fine, ispirerà
il Romanticismo inglese.

ANNO 1816

“Solway Moss” di William Turner (1816)



Drawn & Etched by J.M.W. Turner R.A.

SOLWAY MOSS.

Published Jan 21, 1818, by M^r Turner, Queen Anne Street, &c.

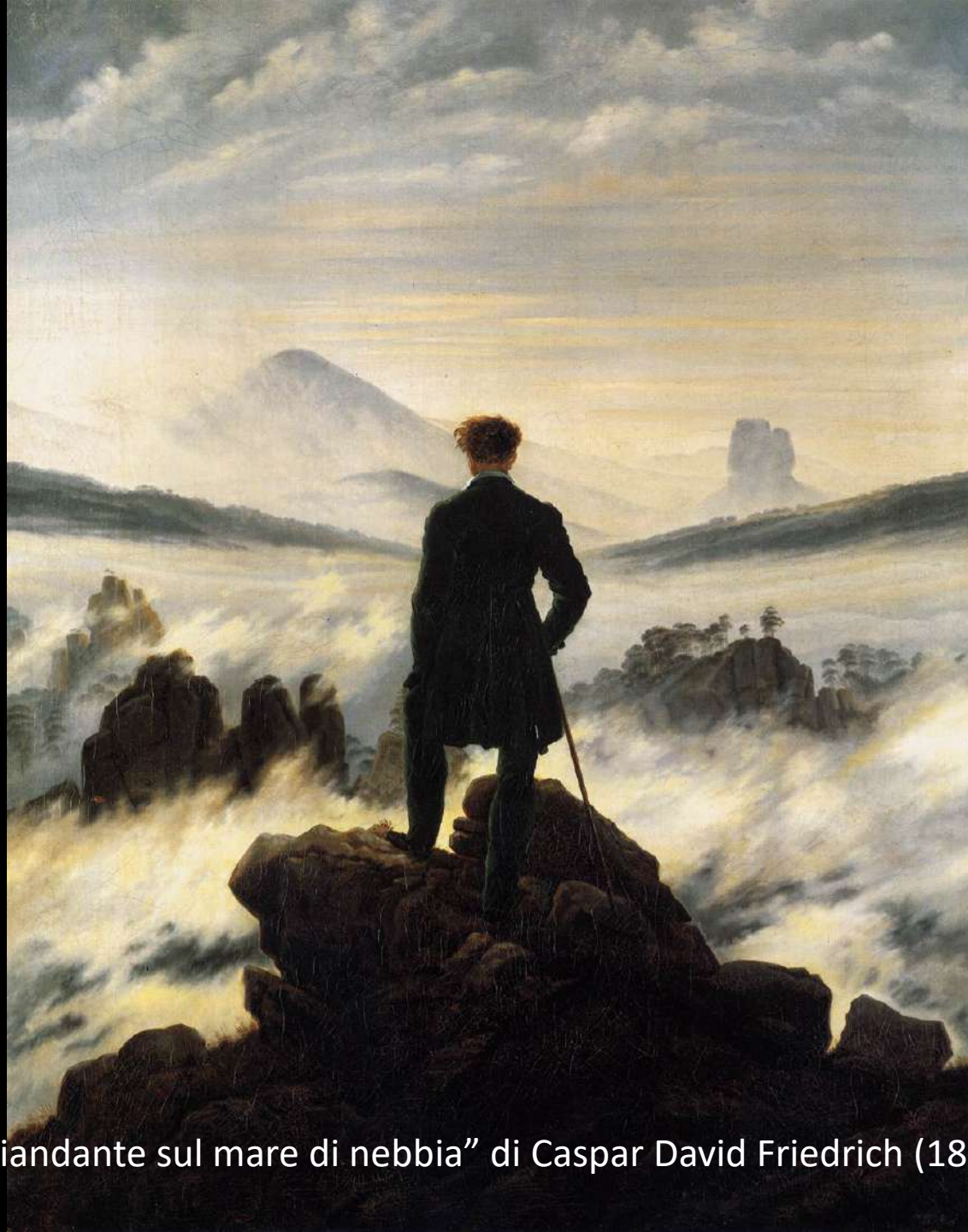
Engraved by Thos. Agnew



“La zattera della Medusa” di Theodore Gericault (1818)



"Eruzione del Vesuvio" di William Turner (1877)



“Viandante sul mare di nebbia” di Caspar David Friedrich (1818)

10 aprile 1815 eruzione del **VULCANO TAMBORA**

UN CAMBIAMENTO CLIMATICO DI BREVE DURATA



Parigi

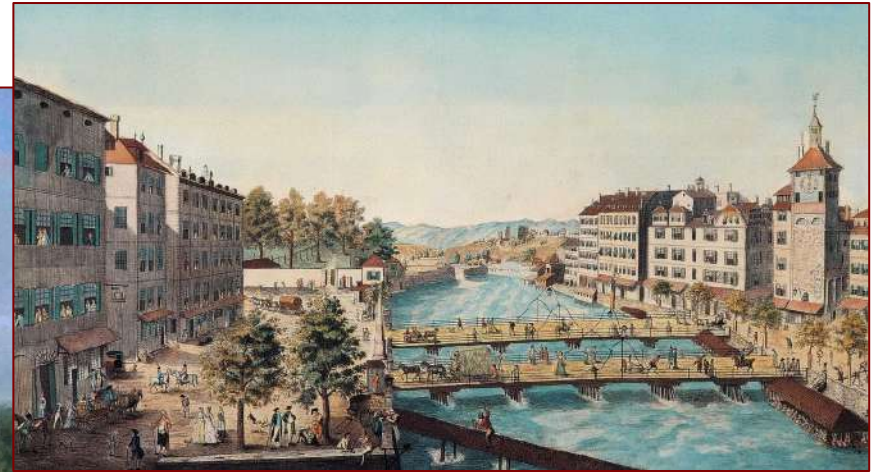
Londra



ANNO 1816 – LE SOLLEVAZIONI PER IL PREZZO DEL CIBO

10 aprile 1815 eruzione del **VULCANO TAMBORA**

UN CAMBIAMENTO CLIMATICO DI BREVE DURATA



Ginevra

ANNO 1816 – LE SOLLEVAZIONI PER IL PREZZO DEL CIBO

10 aprile 1815 eruzione del **VULCANO TAMBORA**

UN CAMBIAMENTO CLIMATICO DI BREVE DURATA



Il barone tedesco Karl Friedrich Christian
Ludwig Drais von Sauerbronn

Chiamato **KARL DRAIS**

Aumenta il prezzo
dell'avena



ANNO 1816 – KARL DRAIS HA UN'IDEA GENIALE

10 aprile 1815 eruzione del **VULCANO TAMBORA**

UN CAMBIAMENTO CLIMATICO DI BREVE DURATA



Il barone Karl Friedrich Christian
Ludwig Drais von Sauerbronn

Chiamato **KARL DRAIS**

Inventa la “Draisina”



ANNO 1816 – KARL DRAIS HA UN'IDEA GENIALE

10 aprile 1815 eruzione del **VULCANO TAMBORA**

UN CAMBIAMENTO CLIMATICO DI BREVE DURATA



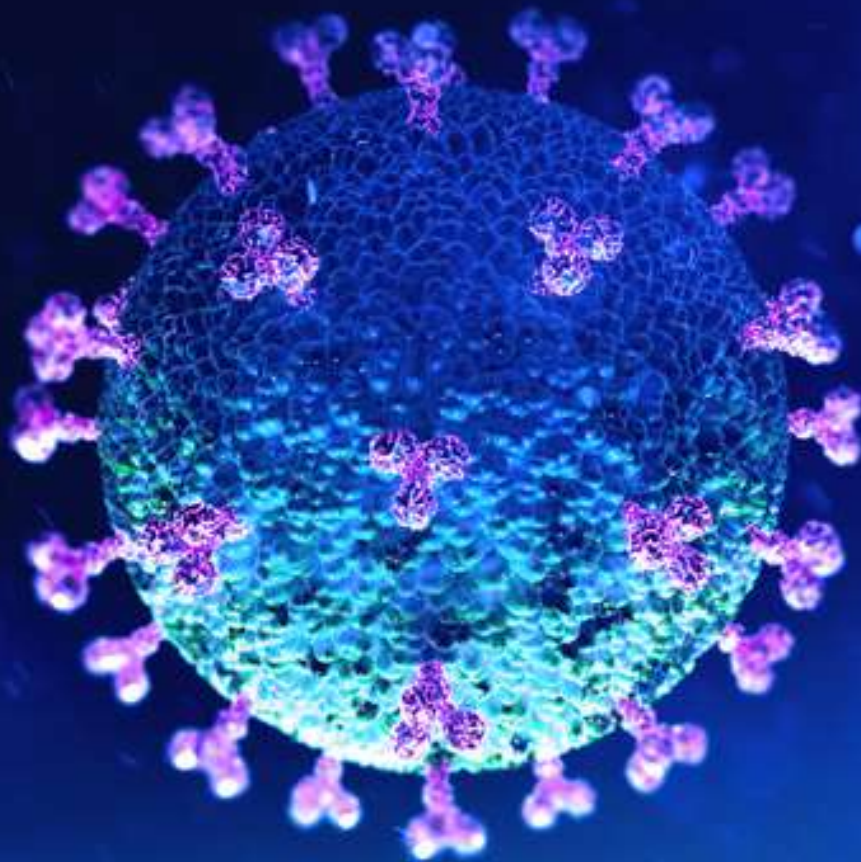
**5 APRILE 1818 – esordio
ufficiale ai Jardin du
Luxembourg a Parigi**



ANNO 1816 – L'INVENZIONE DELLA BICICLETTA







E oggi?



1.651.950

persone vivono a rischio

Fonte: "Mapping the impacts of natural hazards and technological accidents in Europe", 2011

6 milioni di italiani vivono in aree a rischio idrogeologico



**91 % dei
comuni italiani**

(ISPRA, 2018)

**171.268 ettari
nei 41 siti d'interesse
nazionale (SIN)**

(Ispra, 2018)



STABILIMENTO ILVA (TARANTO)

**171.268 ettari
nei 41 siti d'interesse
nazionale (SIN)**

(Ispra, 2018)

PETROLCHIMICO DI PRIOLO (SIRACUSA)

**171.268 ettari
nei 41 siti d'interesse
nazionale (SIN)**

(Ispra, 2018)

PORTO MARGHERA (Venezia)

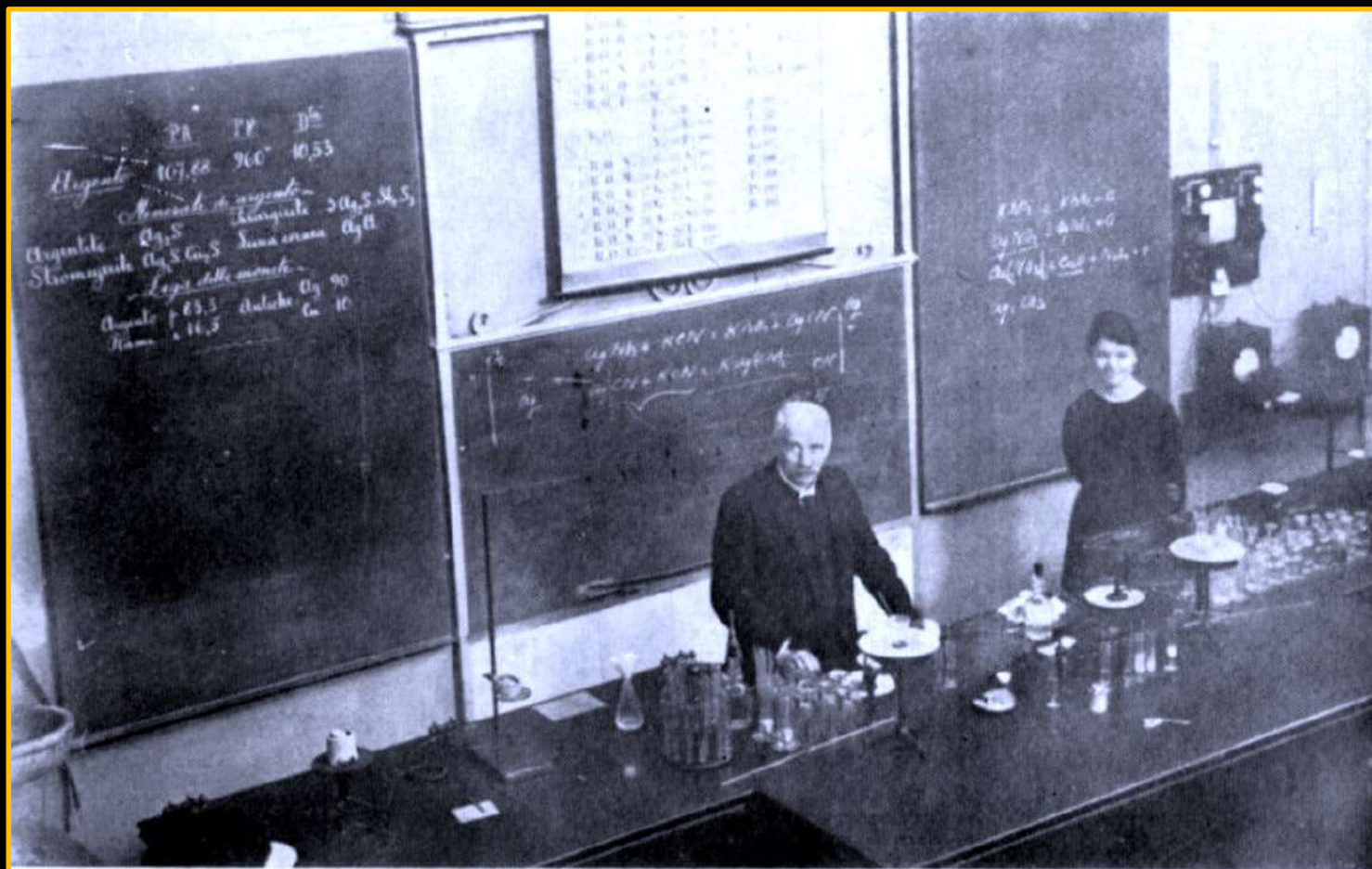
1992

Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici

Conclusa a New York il 9 maggio 1992
Approvata dall'Assemblea federale
il 23 settembre 1992



Giacomo Luigi Ciamician



CIAMICIAN et une étudiante dans la salle de cours.

**New York, 11 settembre 1912:
la fotochimica dell'avvenire**

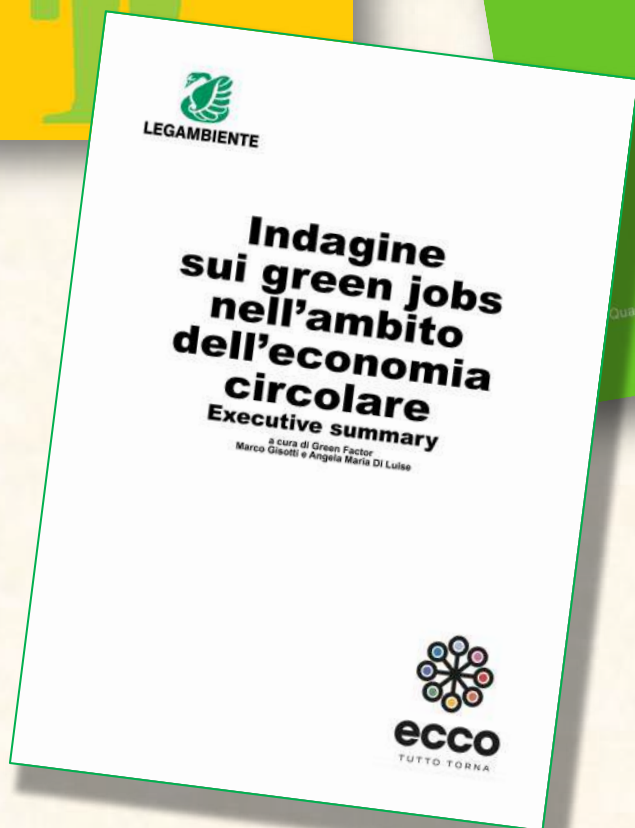
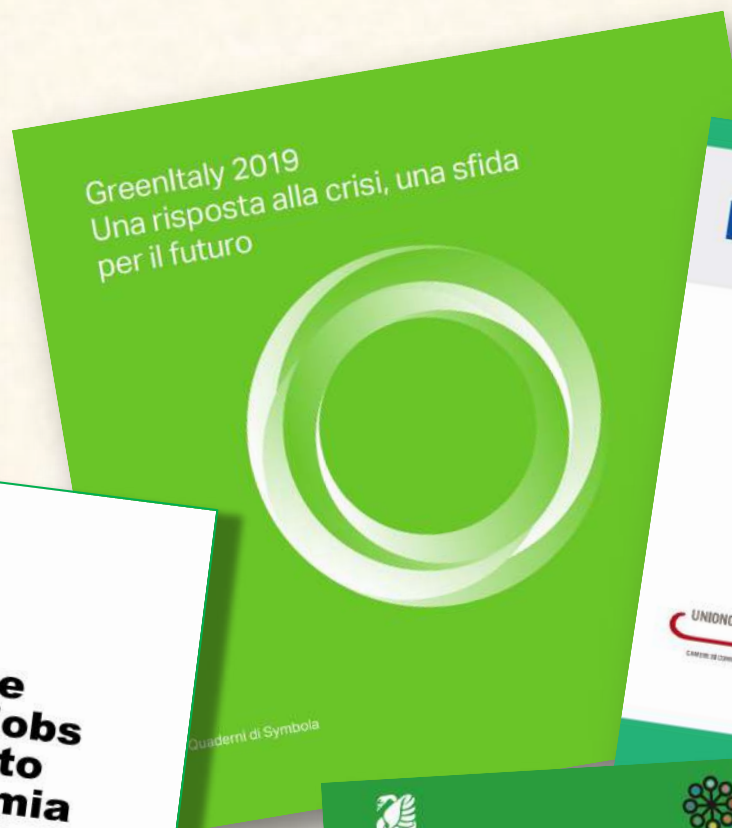
4 NOVEMBRE 2008



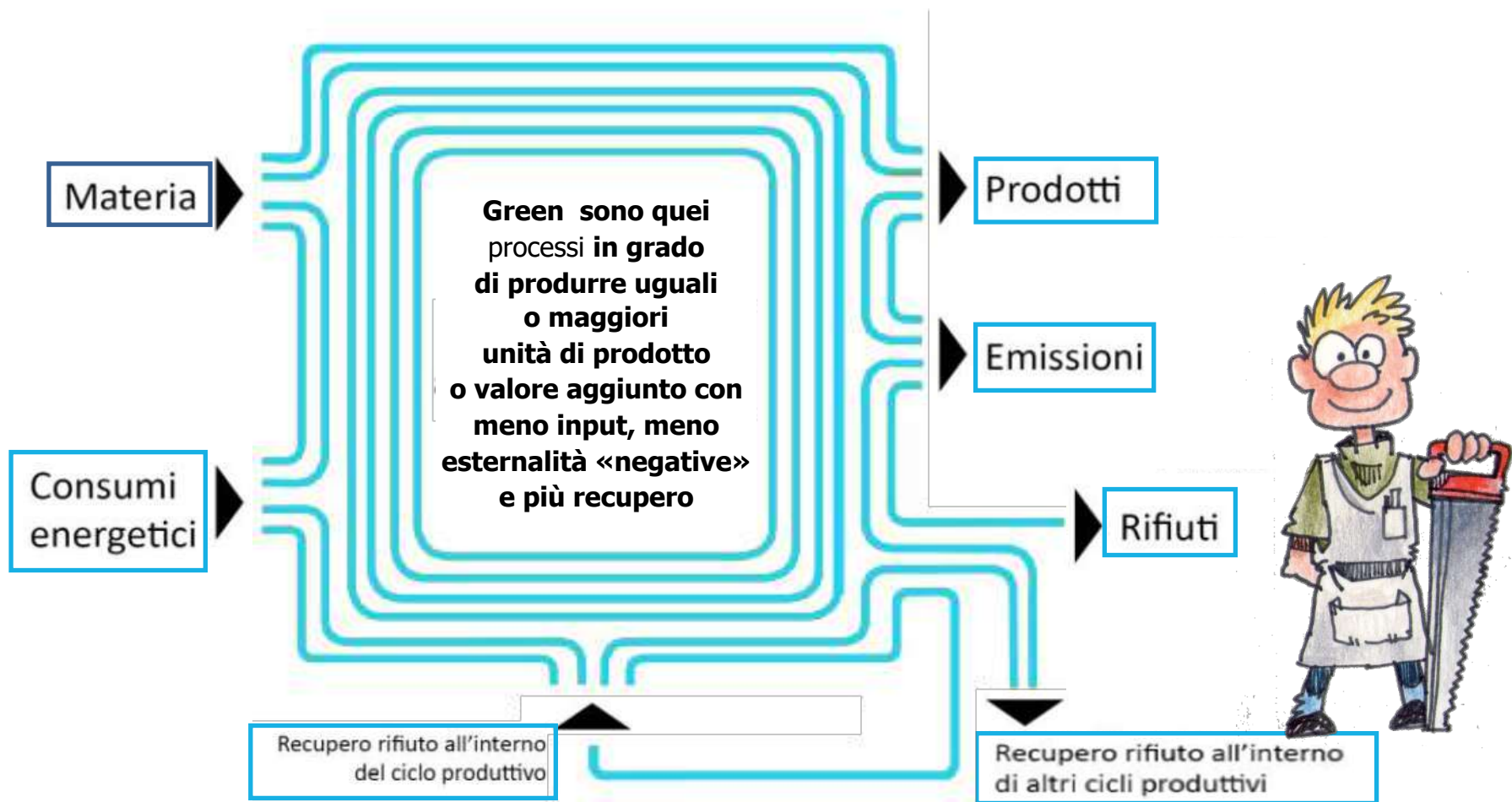
Green
economy

&

Green jobs

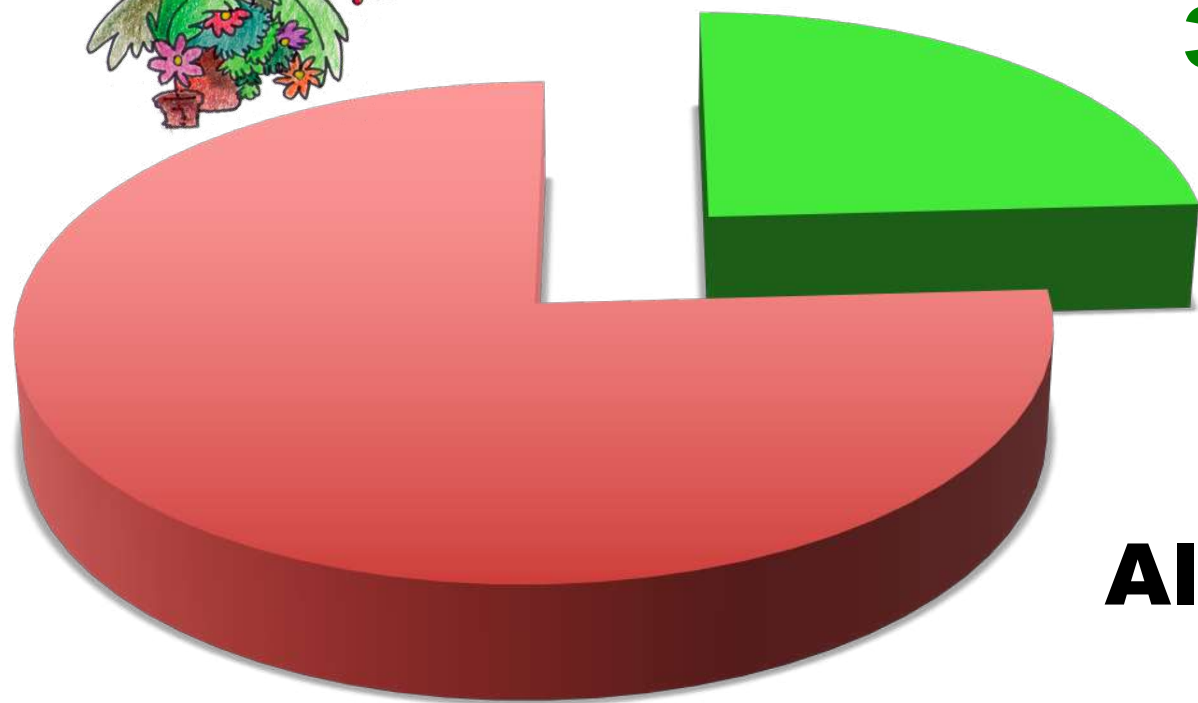


UN'IMPRESA GREEN





I green jobs e l'occupazione



**Imprese che
investono nel green**
345.000
24,9%

Altre imprese
1.041
75,1%

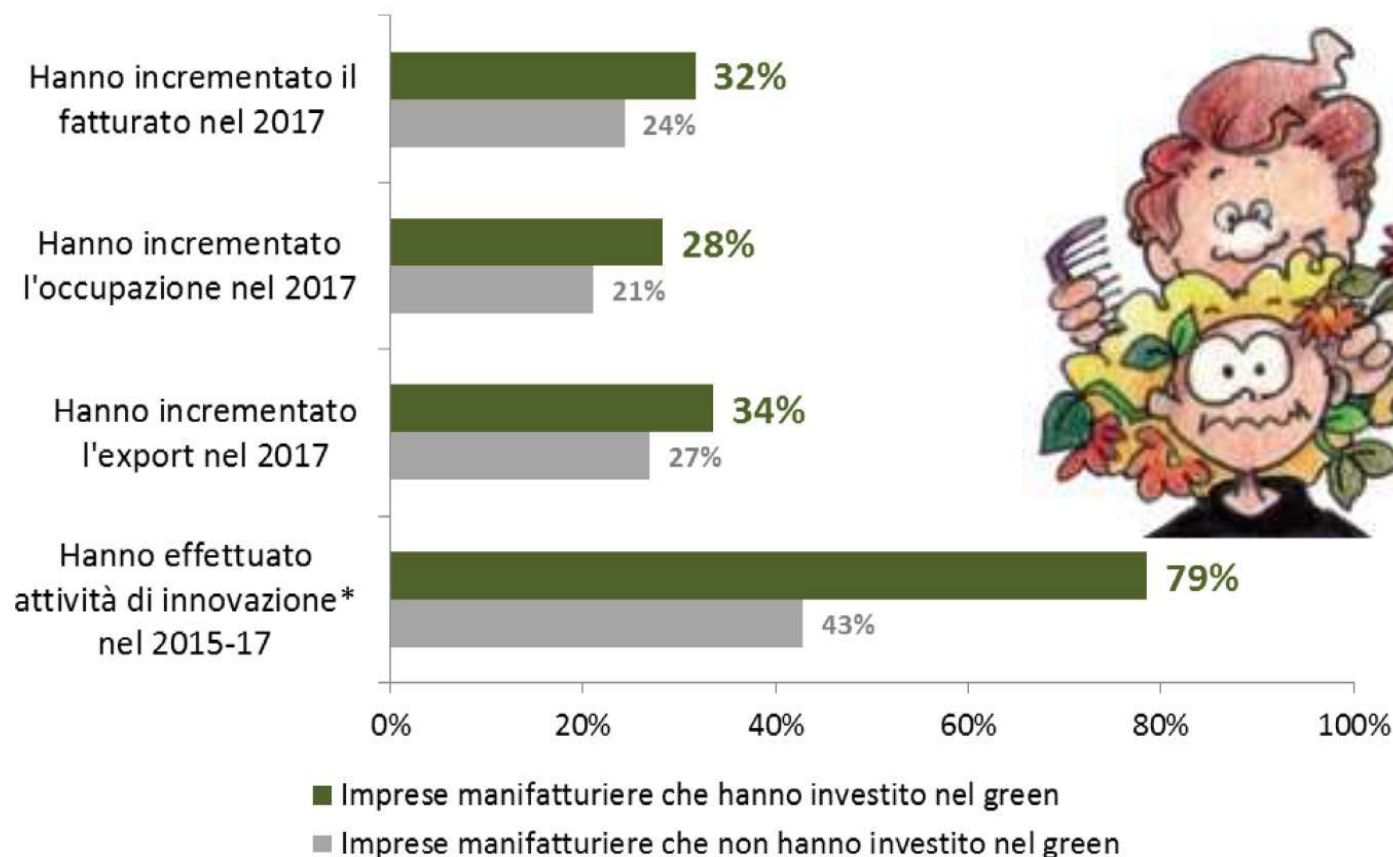
Paesi Ue per eco-efficienza ed eco-tendenza



* Francia, Germania, Italia, Regno Unito e Spagna

Il fattore "G"

IL FATTORE «G» NELLE IMPRESE MANIFATTURIERE (5-499 ADDETTI)



* Processo, prodotto, organizzativa, marketing.



ECOFINANZA



GREEN BUILDING



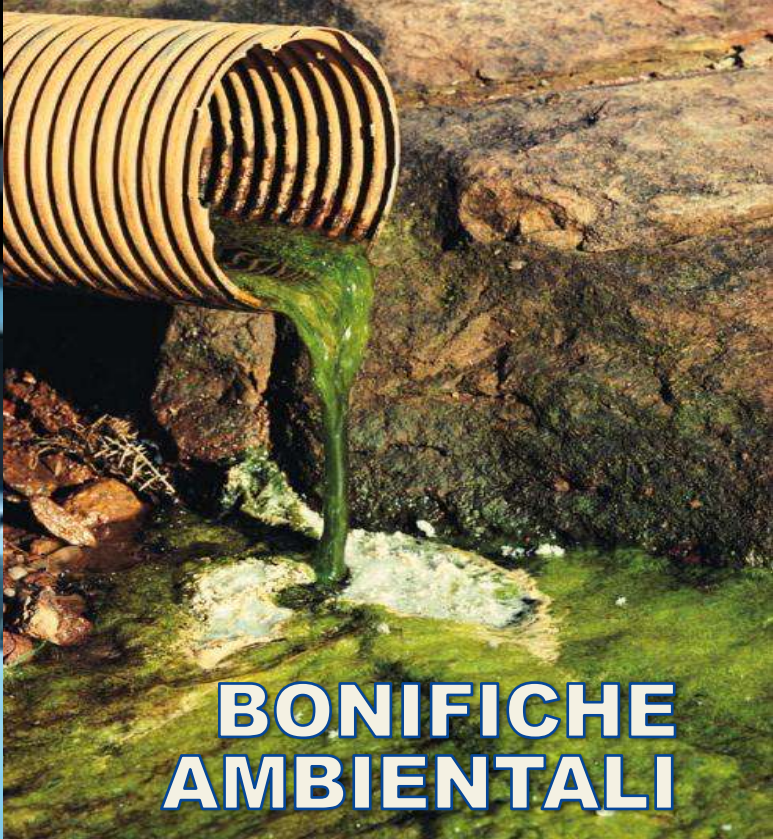
FORESTE



CHIMICA VERDE



RIFIUTI



**BONIFICHE
AMBIENTALI**



**GREEN
MARKETING
& PUBBLICITA'**

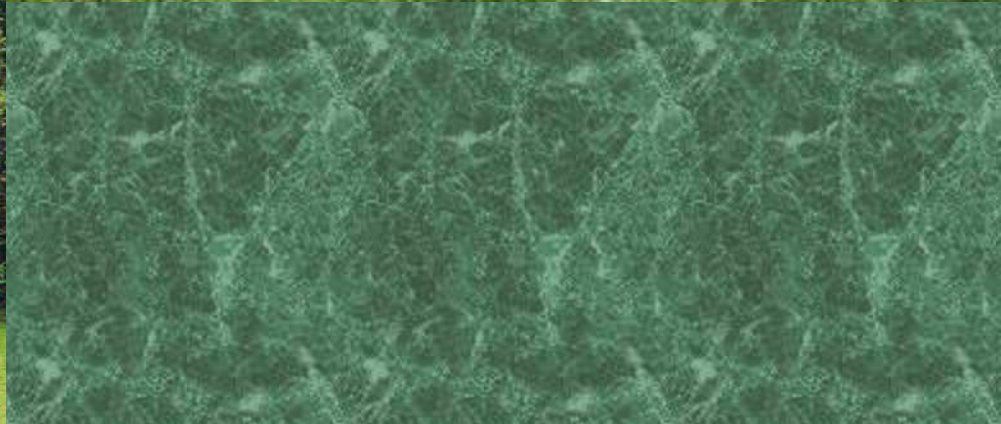
GIORNALISMO



**AREE PROTETTE
& ECOTURISMO**



VOLONTARIATO

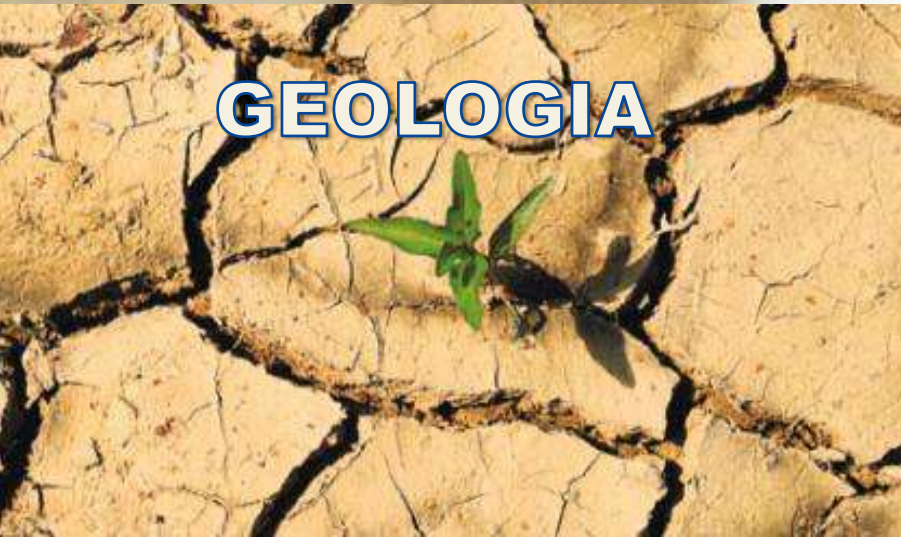




AVVOCATI



**FORZE
DELL' ORDINE**



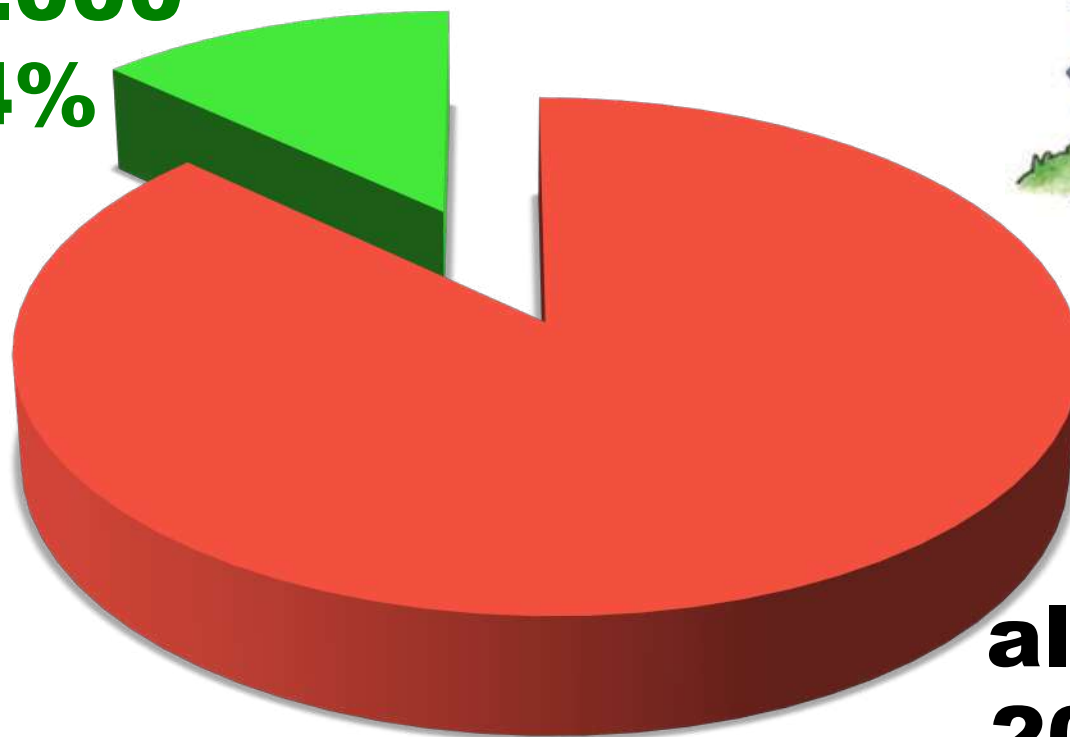
GEOLOGIA



RICERCA

I green jobs e l'occupazione (in migliaia)

green jobs
3.100.000
13,4%



altre figure
20.115.000
86,6%

I nuovi occupati green richiesti

Nel **2019**, il numero di contratti di attivazione prevista dalle imprese che riguardano i green jobs è stato di oltre **521.747** unità, corrispondenti alla domanda di posizioni professionali

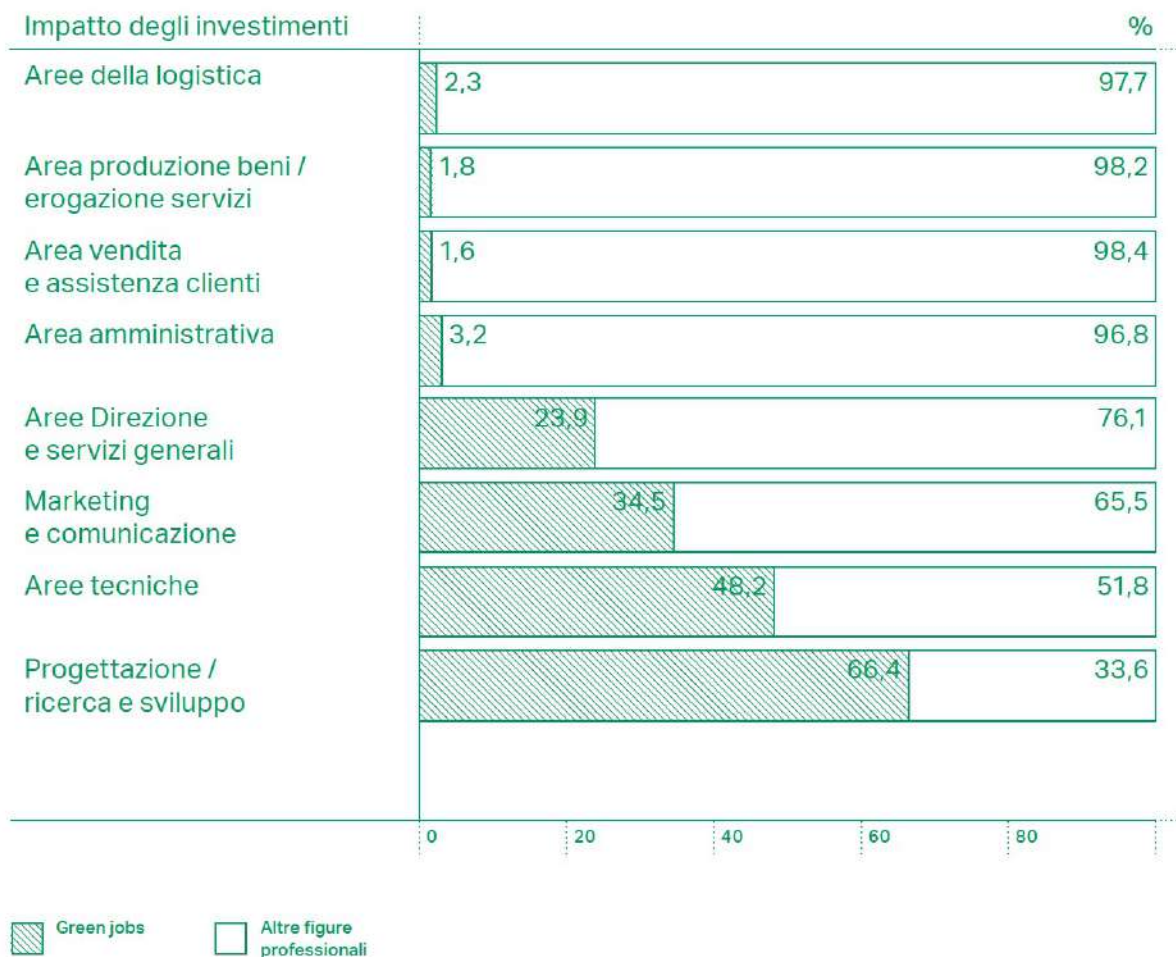
il cui lavoro è finalizzato in modo diretto alla produzione di beni e servizi green o a ridurre l'impatto ambientale dei cicli produttivi.



La richiesta green jobs per area aziendale

Distribuzione percentuale di contratti relativi a green jobs la cui attivazione è prevista dalle imprese nel 2019 per dipendenti in ciascuna area aziendale di inserimento tra green jobs e altre figure professionali

Fonte: Unioncamere



Competenze green richieste

Nel 2020 quattro quinti (il **79,3%**) di tutti i contratti programmati dalle aziende italiane, cioè **2,6 milioni** posizioni di lavoro, sono stati destinati a persone con **competenze verdi**.



Competenze green richieste



Dal **2018**, Unioncamere ha iniziato a mappare le competenze più richieste nel mercato del lavoro.

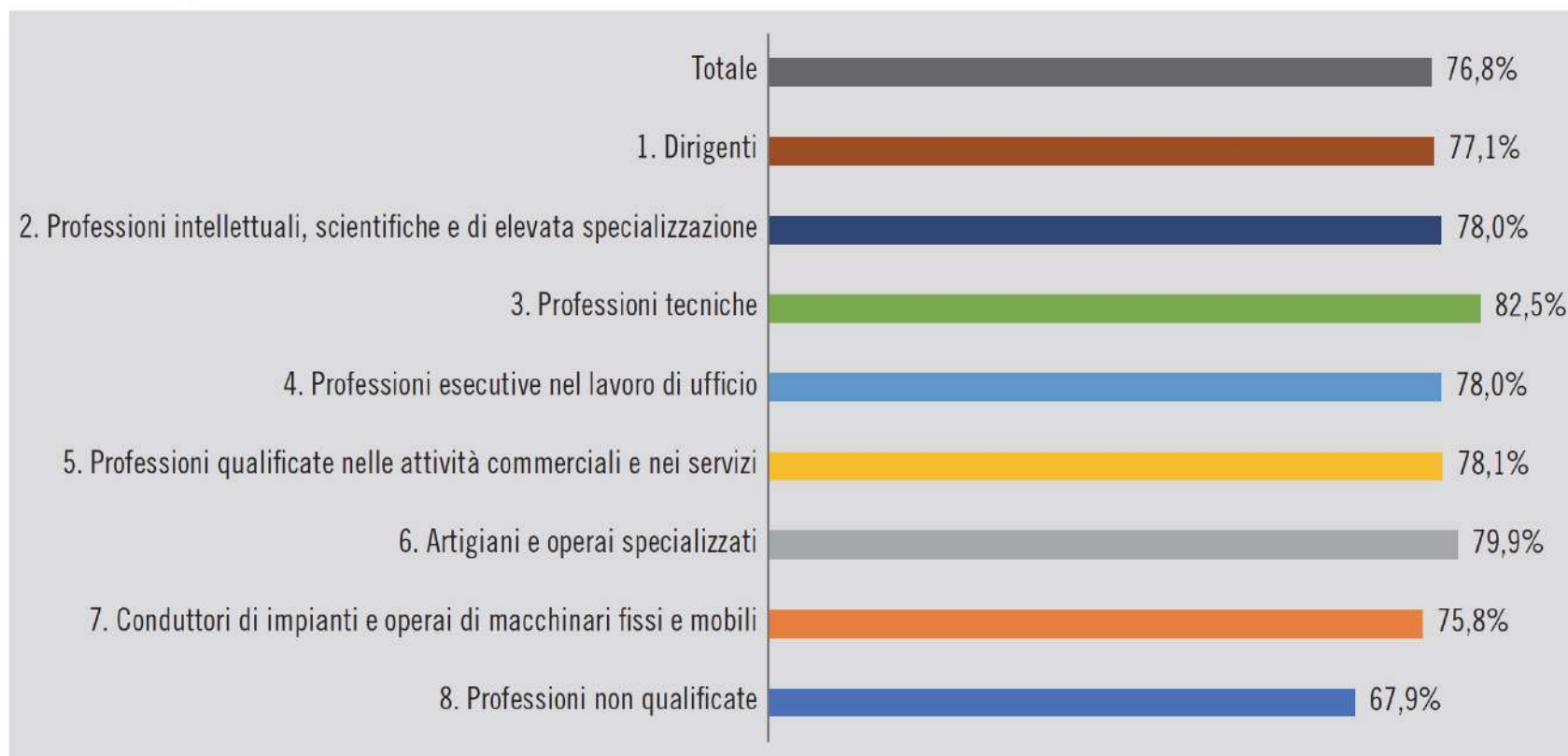
Fra queste ha individuato, e classificato, anche

l'attitudine al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale, inserendola, come specifica competenza “green”:

«Una “competenza” che può presentarsi come competenza specifica, ma anche come un orientamento personale o una propensione culturale».

Competenze green richieste per categoria

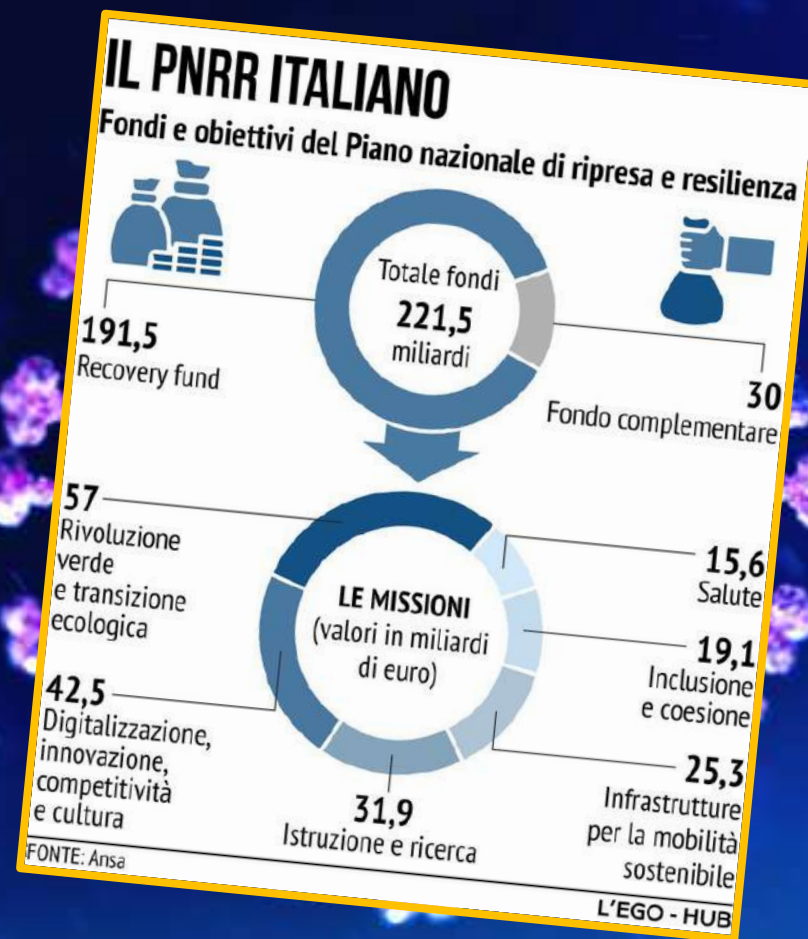
Entrate per cui le imprese richiedono attitudine al risparmio energetico e sensibilità alla riduzione dell'impatto ambientale delle attività aziendali per grandi gruppi professionali (% sul totale entrate per ciascun grande gruppo)



Competenze green richieste per categoria

Le 10 professioni per cui l'attitudine al risparmio energetico e sensibilità alla riduzione dell'impatto ambientale delle attività aziendali sono richieste con un grado elevato di importanza* (% sul totale delle entrate)



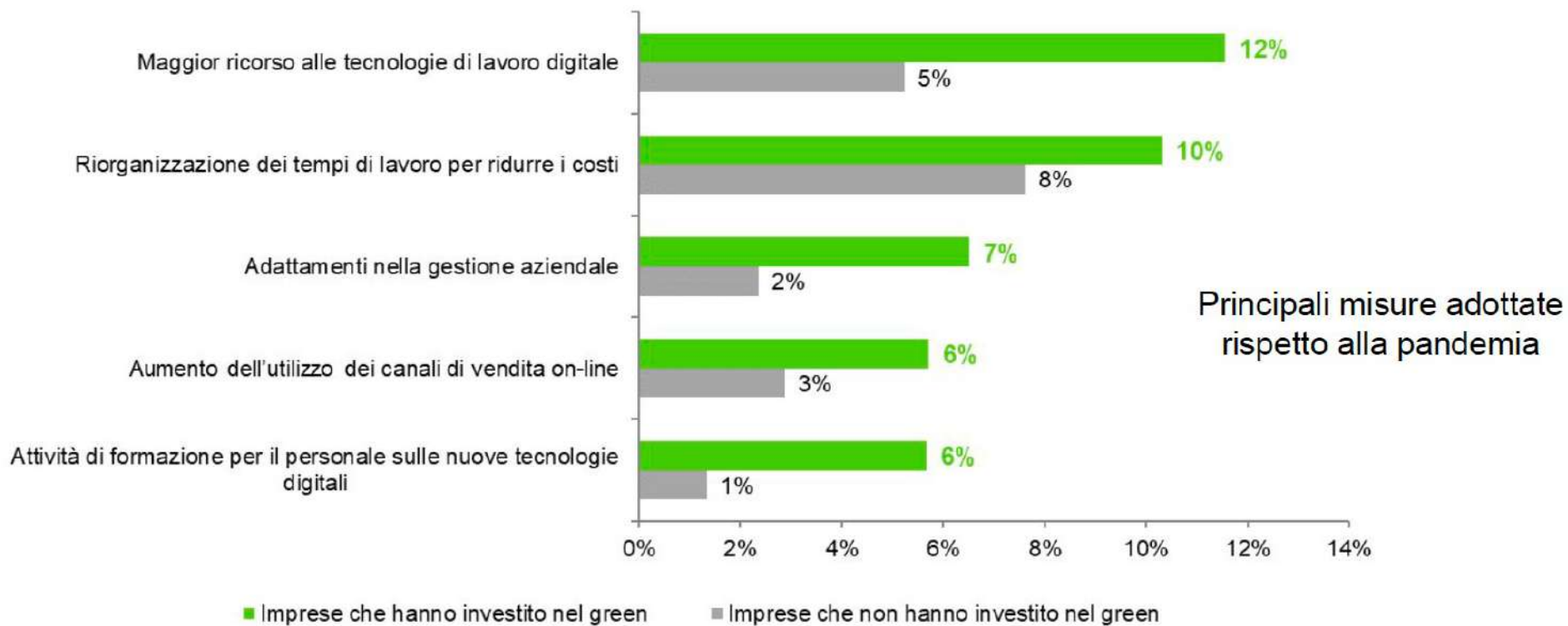


E oggi?

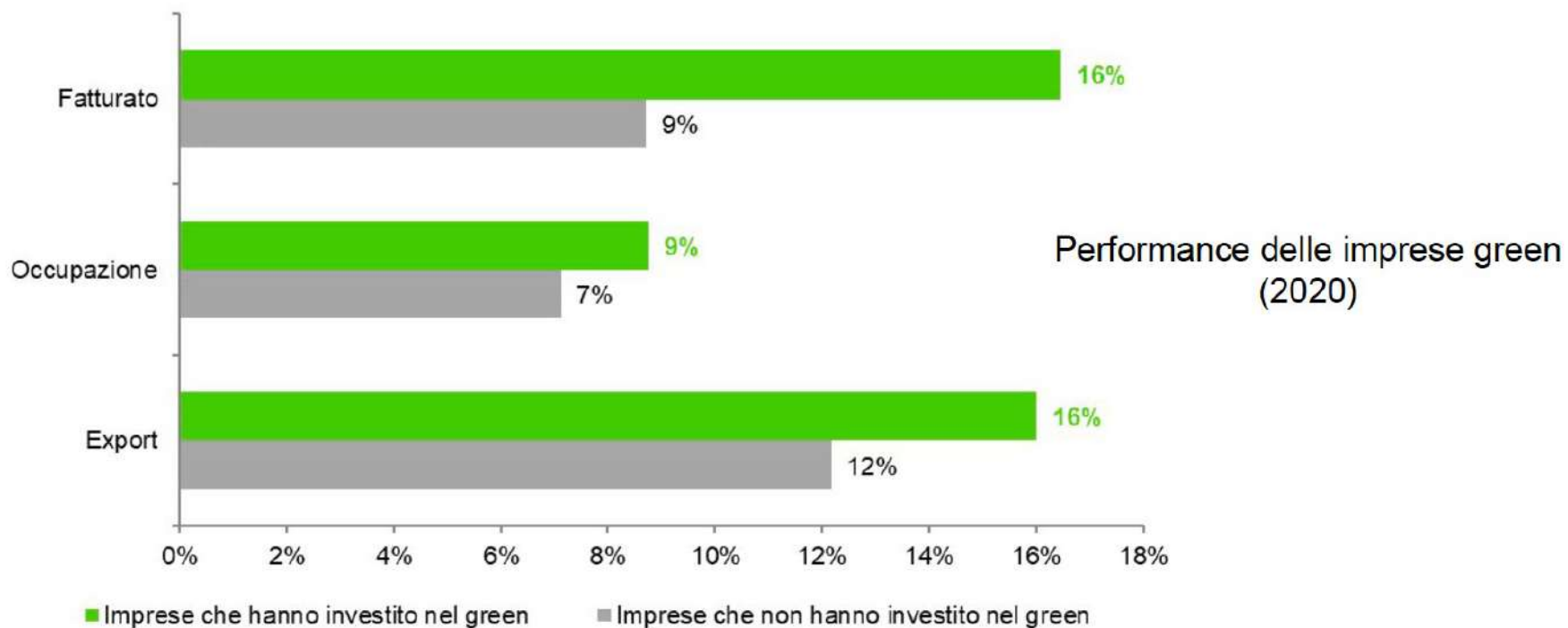
Le imprese green affrontano la crisi come le altre...



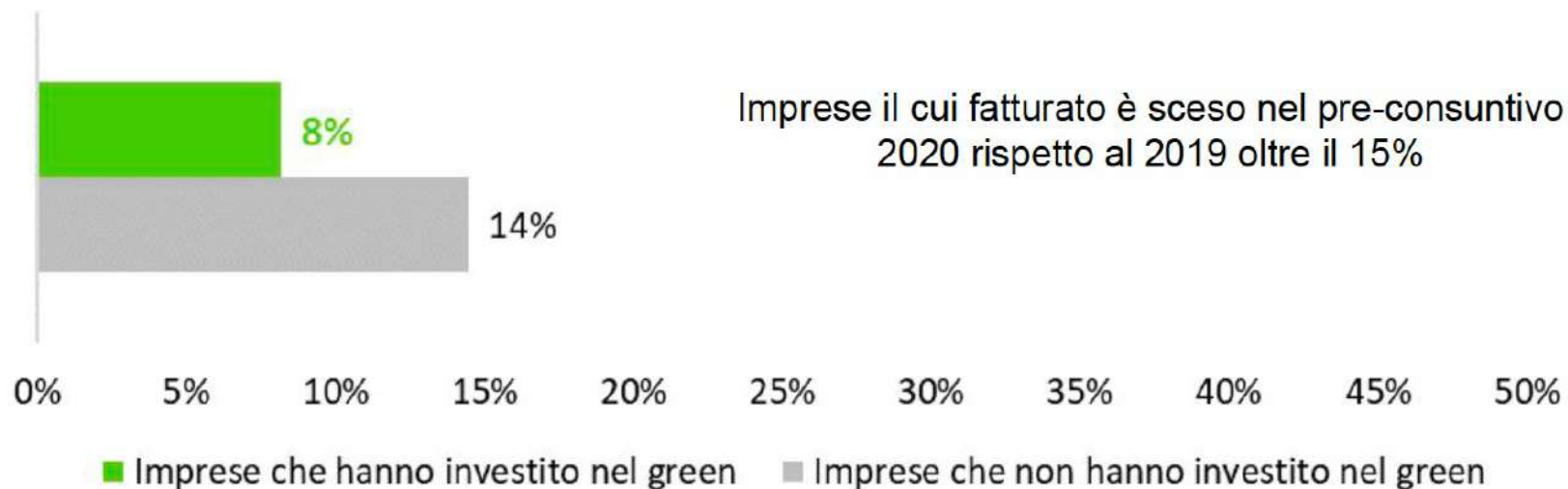
... ma sanno rispondere meglio



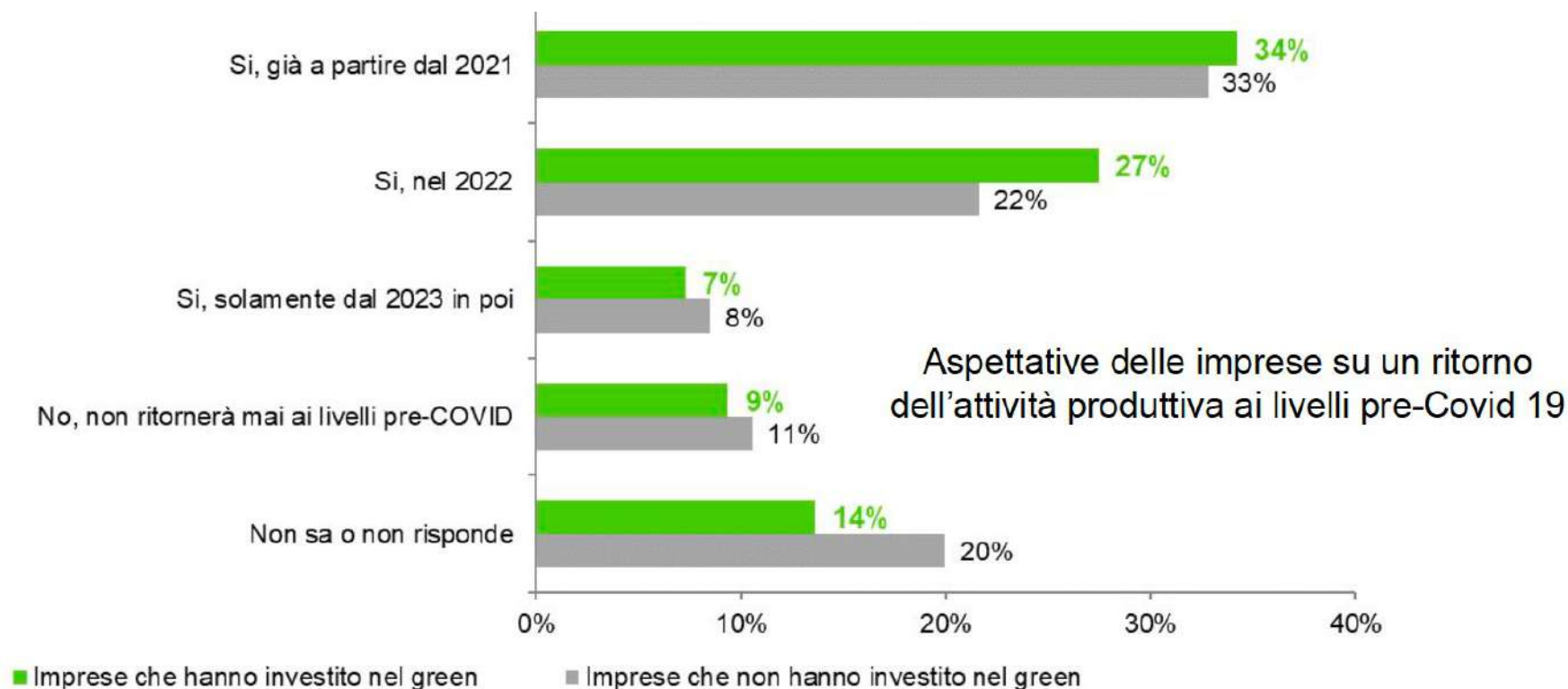
... sono più reattive



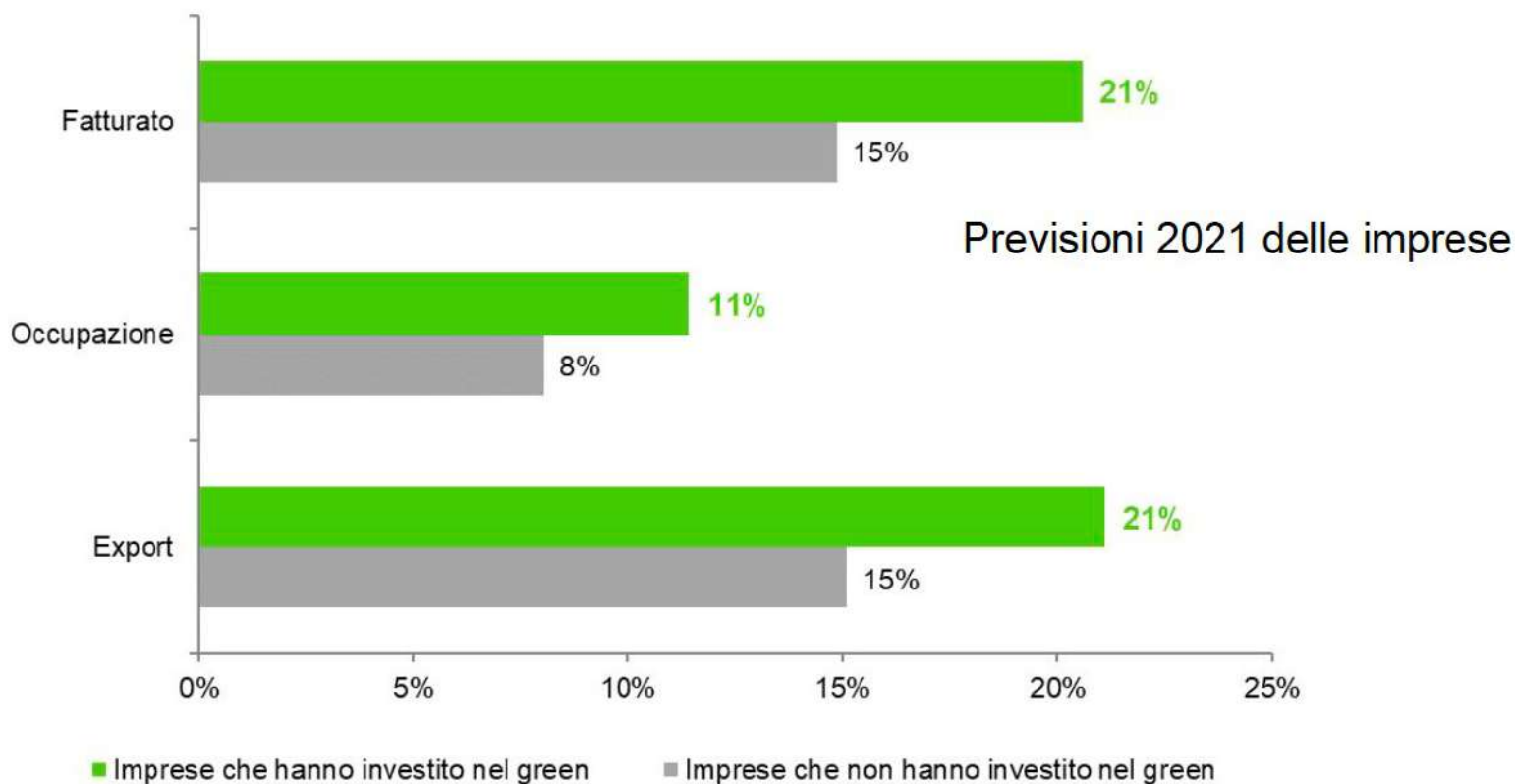
... sono più resilienti



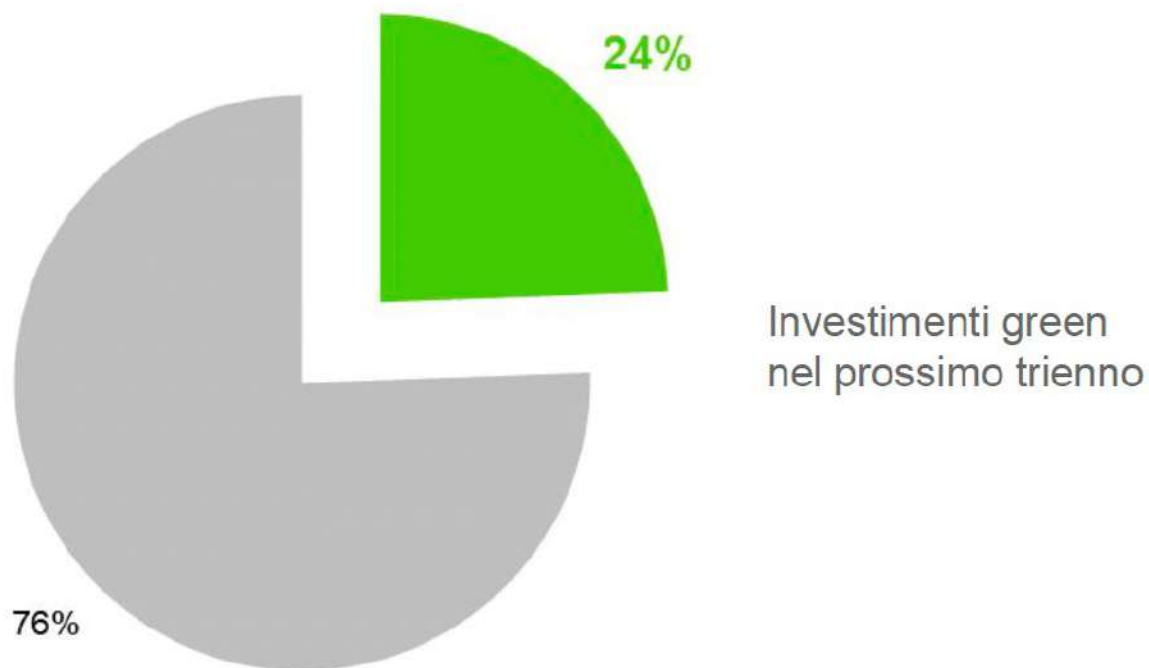
... hanno migliori aspettative sul futuro /1



... hanno migliori aspettative sul futuro / 2



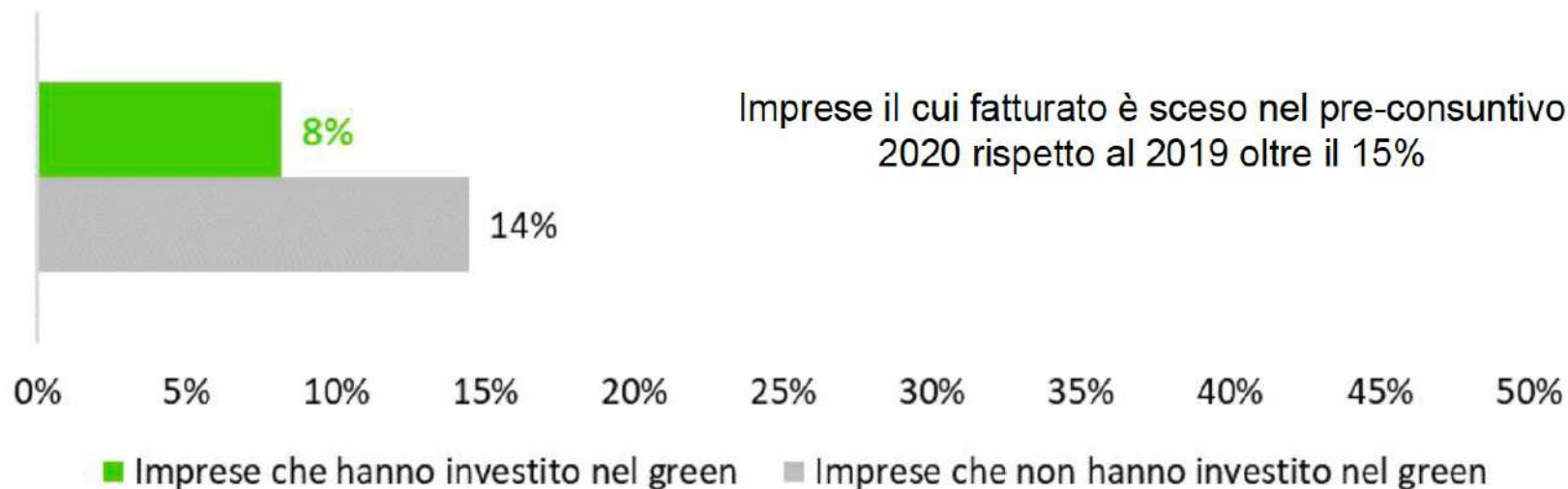
... continuano gli investimenti green



- Imprese che investiranno in prodotti/tecnologie green
- Imprese che non investiranno in prodotti/tecnologie green



... sono più resilienti



LA TOP TEN



ecco

TUTTO TORNA

- CHIMICO VERDE
- CUOCO
- DATA ANALYST/SCIENTIST
- ESPERTO DEL MARKETING AMBIENTALE
- ESPERTO DI ACQUISTI VERDI
- ESPERTO IN GESTIONE DELL'ENERGIA (EGE)
- GUIDA TURISTICA E NATURALISTICA
- INSTALLATORE DI IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO A BASSO IMPATTO AMBIENTALE
- MECCANICO INDUSTRIALE
- PROGRAMMATORE AGRICOLO DELLA FILIERA CORTA





Chimico VERDE

Il chimico “verde” progetta e sviluppa nuovi prodotti prevalentemente in ambito industriale, ma può applicare le proprie competenze anche in altri ambiti di settore. Esperto nel controllo di qualità e nel controllo ambientale, può occuparsi dei processi di trattamento e di eliminazione dei residui di lavorazione, delle certificazioni e del trasporto, manipolazione e stoccaggio delle materie pericolose. Interviene nella definizione dei piani di primo intervento in caso di incidente, come le fuoriuscite accidentali, ed è una figura fondamentale nelle attività di bonifica dei siti contaminati. In modo ancora più trasversale il chimico verde entra oggi in ogni settore della produzione, dalle produzioni manifatturiere più classiche fino alle aziende della trasformazione alimentare.

Il chimico “verde” ha competenze nella tecnologia ambientale e nella chimica analitica; sa analizzare e valutare le problematiche produttive, quelle ambientali e quelle relative alla sicurezza sul lavoro. Dal punto di vista della formazione è necessaria una laurea in scienze chimiche, scienze e tecnologie della chimica industriale, farmacia o farmacia industriale. L’iscrizione all’albo professionale dei chimici non è obbligatoria se non si vuole essere liberi professionisti.



CUOCO

Oggi che poi la propensione all'ambiente è più forte che mai diventare "ecochef" può offrire una marcia in più. Prima di diventare capo-cuochi, cioè chef de cuisine, bisogna essere cuochi.

Non è impossibile imbattersi in ristoranti locali dove lo chef ha imparato il mestiere direttamente sui fuochi seguendo la tradizione di famiglia, tuttavia è consigliabile un diploma di scuola alberghiera seguito da corsi e master di specializzazione, soprattutto sulle produzioni tipiche e di qualità e sul biologico. Cucinare è in fondo un'arte, per cui passione e attitudine non sono da sottovalutare, insieme alla creatività e alla fantasia. Se si vuole optare per una scelta sostenibile e diventare "ecochef" bisogna conoscere bene le norme in materia di certificazioni e tenersi aggiornato sull'evoluzione dei mercati e della sensibilità dei consumatori. Servono per tutti capacità di gestione del personale, organizzative e di problem solving.

Data ANALYST/SCIENTIST

Il data analyst è l'analista capace di interpretare i dati alla luce dei diversi fenomeni online/offline e di stabilire quali possono essere utili o meno agli affari; il data scientist permette invece all'azienda di mettere a frutto i dati disponibili per creare vantaggi competitivi e creare nuovi modelli di business. Il data scientist, rispetto al data analyst che si preoccupa di cercare la soluzione a un problema specifico, deve porsi con una prospettiva più ampia, elaborare i Big Data in modi diversi per interpretare tendenze, opportunità e criticità invisibili e inaspettate che possano però offrire nuove opportunità di mercato.

Devono avere capacità multidisciplinari ma soprattutto competenze specifiche di carattere statistico, matematico, economico e soprattutto una solida preparazione a indirizzo informatico. Una laurea in una di queste discipline è indispensabile e sicuramente anche una formazione post-laurea ancora più specialistica è d'aiuto; esistono comunque numerosi corsi che alla fine rilasciano una certificazione delle competenze acquisite. Per chi fosse alla ricerca di un'attestazione professionale, magari come ingegnere informatico, occorre ricordare che nel nuovo ordinamento solo i laureati in informatica e quelli in ingegneria informatica possono accedere all'albo degli ingegneri settore informazione. La professione richiede più di ogni altra una ottima capacità di problem solving e propensione tanto al lavoro individuale quanto a quello in squadra.

Esperto

MARKETING AMBIENTALE



L'esperto di marketing ambientale è una figura chiave nei processi produttivi e di commercializzazione sia dei prodotti dichiaratamente dedicati alla salvaguardia dell'ambiente che di quelli, fra i più vari, che vogliano comunque essere in regola con la sostenibilità ecologica. Affianca i diversi professionisti, delle diverse fasi di sviluppo di prodotto, nella definizione delle strategie e delle metodiche necessarie ad ottenere un prodotto che abbia alte prestazioni ambientali, per il quale non si sia inquinato, non sia stata sprecata energia, le materie prime siano di provenienza certificabile e il suo ciclo di vita, una volta uscito di fabbrica, non sia comunque impattante.

Incentiva – e ne verifica la coerenza – certificazioni e marchi di comprovata qualità ambientale.

Benché esistano specifici percorsi di laurea e di specializzazione in economia e marketing, il settore considera curriculum con percorsi di studi più “umanistici” in scienze della comunicazione, lettere, filosofia, sociologia o psicologia. Master e corsi di alta formazione in materia specificatamente ambientale, sia tecnico-scientifica che giuridica, possono rivelarsi utili. Serve una buona dose di motivazione e di attitudine ai temi trattati, capacità di problem solving e di lavoro in squadra.



Esperto **DI ACQUISTI VERDI**

L'Esperto di acquisti verdi si occupa di acquistare i materiali necessari per la lavorazione, cura i rapporti con i fornitori, controlla la qualità degli acquisti stessi, si occupa del magazzino, individua i fornitori migliori e si occupa anche degli acquisti necessari all'attività (arredi, macchine, utensili, ecc.). È specializzato nell'individuazione di prodotti e servizi a basso impatto ambientale. Rispetto ad un tradizionale responsabile acquisti, è specializzato nell'individuazione di prodotti e servizi a basso impatto ambientale. Deve saperne di materie prime, processi di produzione e tecniche per il controllo di qualità ma anche di amministrazione e gestione d'impresa.

Il percorso formativo dell'esperto di acquisti verdi non è codificato e conta molto l'esperienza; esistono corsi di approfondimento tenuti anche in ambito universitario. Si raccomanda comunque un laurea di indirizzo economico e una specializzazione post-laurea. Una certa conoscenza delle norme in ambito ambientale e in fatto di certificazioni di prodotto e di processo è fondamentale.

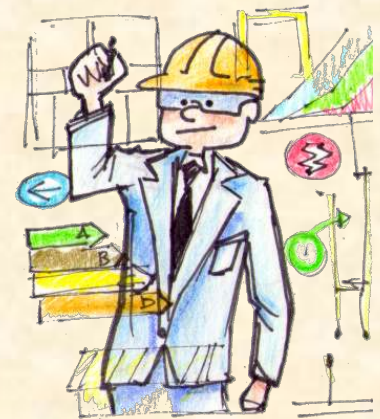
Oltre ad una propensione verso i temi della sostenibilità e dell'efficienza energetica, un responsabile degli acquisti deve sempre essere portato a lavorare in gruppo, a risolvere i problemi ed essere flessibile.

Esperto in **GESTIONE** **DELL'ENERGIA (EGE)**

Per gli addetti ai lavori si chiama “Ege”, che è l’acronimo per “esperto in gestione dell’energia”. Si tratta del responsabile del sistema gestione energia nell’ambito della norma ISO 50001. Nel sistema legislativo italiano già dal 2014 l’Ege ha titolo per condurre diagnosi energetiche presso le grandi imprese e le imprese energivore. Inoltre gli Ege sono titolati per tutte le prassi necessarie al rilascio dei certificati bianchi (TEE – Titoli di efficienza energetica).

L’ege si occupa della diagnosi energetica, della gestione di una contabilità energetica e valuta i risparmi ottenuti; compie le analisi tecnico-economiche e di fattibilità degli interventi; individua e mette in pratica programmi di sensibilizzazione e di promozione dell’uso efficiente dell’energia.

L’Ege è uno dei ruoli che può assumere l’ingegnere energetico, tuttavia l’esperto in gestione dell’energia non deve necessariamente avere una laurea nel settore energetico, tuttavia, poiché la Norma UNI CEI 11339 prevede un percorso di certificazione delle competenze, basato sia sulle conoscenze teoriche possedute che sulle esperienze maturate nel corso degli anni, essere un ingegnere energetico offre una qualificazione di maggiore affidabilità.



Guida GUIDA TURISTICA E NATURALISTICA



La guida naturalistica, o guida ambientale escursionistica, accompagna singole persone o gruppi negli ambienti naturali. Il percorso può svolgersi a piedi o con altri mezzi (a cavallo, in mountain bike, ecc.) purché non motorizzato. La guida svolge un ruolo di assistenza tecnica, educazione, interpretazione, divulgazione ambientale ed educazione alla sostenibilità. Sono esclusi dalle attività di un guida ambientale escursionistica tutte quelle pratiche e quegli strumenti che sono propri dell'alpinismo (corda, picon, ramponi), ma le guide naturalistiche possono comunque affrontare percorsi anche innevati e di montagna. Durante le visite, la guida descrive il territorio nel quale ci si addentra, fornendo elementi di carattere naturalistico, storico-culturale e persino agroalimentare. Fra i suoi compiti quello di occuparsi anche della progettazione di laboratori e attività didattiche in campo aperto per il mondo scolastico.

Le molteplici discipline nelle quali deve essere versata una guida, dalle scienze naturali all'archeologia, fa sì che non ci sia un unico o preferibile percorso di studi per accedere alla professione, visto che poi andranno a convergere verso una conoscenza dei luoghi molto specifica ma anche molto approfondita. Necessario quindi seguire dei corsi di specializzazione e una predisposizione naturale alla professione. Attitudine a lavorare in gruppo, alla risoluzione dei problemi e alla flessibilità.



Installatore di **IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO A BASSO IMPATTO AMBIENTALE**

L'installatore di impianti di condizionamento si occupa, ovviamente, della loro installazione, della manutenzione e, quando necessario, della riparazione dei guasti. Compie i collaudi e conosce i disegni degli impianti termici e idraulici. Deve districarsi nel panorama della normativa sul risparmio energetico e le diverse forme di incentivazione, nonché conoscere la legge in fatto di sicurezza e impianti a norma. Va da sé che abbia un'approfondita conoscenza in materia di termoidraulica.

Pur non essendo obbligatorio un percorso di studi specifico, anche se almeno un percorso di scuola professionale è certamente necessario, da alcuni anni è invece obbligatorio conseguire un'apposita formazione/qualificazione per tutti coloro che vogliano svolgere l'attività di installazione e manutenzione di caldaie, caminetti, sistemi solari sia fotovoltaici che termici di uso domestico, sistemi geotermici a bassa entalpia e pompe di calore.

Meccanico **INDUSTRIALE**

Il meccanico industriale (in alcuni casi anche “tecnico meccanico”) si occupa del montaggio, della manutenzione e della conversione di macchine e sistemi di produzione. Li mette in funzione, li comanda e provvede alla loro manutenzione. Segue la manutenzione degli attrezzi e dei macchinari destinati alle lavorazioni meccaniche.

Nell’industria, specie per quelle imprese che hanno intrapreso un percorso di greening, l’adattamento della produzione passa verso l’acquisizione di nuovi macchinari o per la trasformazione di quelli vecchi nella direzione dell’efficientamento energetico e della sostenibilità ambientale. Chi è chiamato ad operare nell’installazione e nella manutenzione di questi impianti deve aggiornare le proprie competenze nella stessa direzione.

In alcuni casi con adeguate specializzazioni la figura può evolvere in quella di un vero e proprio certificatore per il collaudo, la verifica e, appunto, la certificazione secondo le norme ambientali che riguardano i sistemi installati.

Consigliato un diploma in un Istituto Tecnico ad indirizzo meccanico, l’iscrizione almeno in un albo di perito industriale. Fra le lauree meglio ingegneria o ingegneria meccanica.

Necessario saper lavorare in gruppo, avere un’ottima capacità di problem solving, lavorare in autonomia ed essere massimamente flessibili e adattabili. In questo settore le competenze trasversali green sono fondamentali.



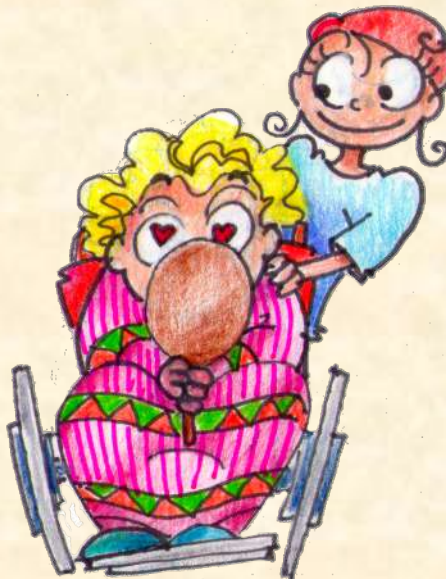
Programmatore agricolo **DELLA FILIERA CORTA**

Il programmatore agricolo della filiera corta opera nel rispetto dell'ambiente e degli impatti energetici, si occupa della pianificazione e della programmazione dei processi produttivi secondo le esigenze della domanda locale, delle tradizioni culturali e gastronomiche, della stagionalità dei prodotti. Interviene nei processi di marketing e nell'individuazione di mercati locali, reti di acquisto, farmer market, sagre feste locali, ristoranti, ecc. È la figura capace di integrare in maniera efficace i diversi momenti che vanno dalla produzione alla commercializzazione.

Pur non esistendo una formazione specifica, un percorso accademico in scienze agrarie appare il più coerente. Per gli operatori agricoli, tecnici della produzione o della preparazione alimentare è necessario un diploma di qualifica professionale. Serve attitudine al problem solving, alla flessibilità e adattabilità e capacità di lavorare anche in squadra.

Le professioni circolari

Queste categorie riguardano quasi **un milione e mezzo di posizioni** aperte sul mercato del lavoro (2019) tutte potenzialmente coinvolte in processi di economia circolare dal basso o in imprese via via più strutturate fino alle grandi con oltre 50 dipendenti.



Quale tra le varie attività ascrivibili all'economia circolare pensa che avrà maggiore sviluppo nei prossimi anni?

	Rilevanza
Riparabilità	86,7
Recupero	86,7
GPP (acquisti verdi per la PA)	86,7
Scarto alimentare	85,8
Riuso	82,5
Edilizia	80,8
Manutenzione e installazione	78,3
Sharing	77,5
Servizi alla persona	74,2
Impronta ecologica (e altri indicatori di sostenibilità)	73,3



Le professioni circolari

Addetti alla sorveglianza di bambini e
professioni assimilate

Addetti alle consegne

Barista

Badanti (addetti all'assistenza personale)

Calzolai

Cameriere

Commessi al dettaglio e ambulanti

Cuoco

Estetista

Fabbro ferraio

Falegname

Fisioterapista

Fornaio

Gestori di bed & breakfast, agriturismi

Idraulico/termoidraulico

Infermiere

Installatore di impianti termici e idraulici

Installatore di infissi e serramentista

Installatore di reti elettriche a migliore
efficienza

Montatore di carpenteria metallica

Operai agricoli (vite, olivo, agrumi e alberi da
frutta)

Parrucchiere

Pasticcere e gelatiere

Saldatori e tagliatori a fiamma

Sarti

Tecnici del risparmio energetico in edilizia

Tecnici meccanici

Vivaista

Webmaster



Riparatori e manutentori

Aggiustatori meccanici di utensili (inclusi: attrezzisti di macchine utensili e professioni assimilate)
Artigiani ed operai specializzati delle calzature ed assimilati (inclusi: confezionatori di calzature; artigiani ed operai specializzati delle calzature ed assimilati)
Carrozzeri e Lastrofferratori
Copritetti e impermeabilizzatori di solai
Costruttori di strumenti ottici e lenti (inclusi: addetti alla produzione di lenti e occhiali)
Frigoristi
Installatori e riparatori di apparati di telecomunicazione
Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici (inclusi: riparatori di apparecchi elettrici e di elettrodomestici; elettromeccanici; installatori e riparatori di apparati di produzione e conservazione dell'energia elettrica; elettrauto)
Installatori di linee elettriche, riparatori e cavisti
Installatori, manutentori e riparatori di apparecchiature informatiche
Manutentori e riparatori di apparati elettronici industriali e di misura)

Meccanici artigianali, riparatori e manutentori di automobili e professioni assimilate (inclusi: meccanici motoristi e riparatori di veicoli a motore; gommisti; meccanici di biciclette e veicoli assimilati)
Meccanici di precisione
Meccanici e montatori di apparecchi industriali termici, idraulici e di condizionamento (inclusi: riparatori e manutentori di apparecchi e impianti termoidraulici industriali)
Meccanici e montatori di macchinari industriali ed assimilati (inclusi: riparatori e manutentori di macchinari e impianti industriali)
Meccanici e motoristi navali
Meccanici e riparatori di protesi, di ortesi, di tutori ortopedici e assimilati
Meccanici, riparatori e manutentori di aerei
Riparatori di apparecchi radio, televisivi e assimilati
Tappezzieri e materassai (inclusi: confezionatori di tende e drappeggi)
Tessitori e maglieristi a mano e su telai manuali
Valigia, borsettieri e professioni assimilate (anche su articoli di similpelle e stoffa)



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



ANPAL
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro



UNIONCAMERE



HOME

DASHBOARD

BANCA DATI

TAVOLE STATISTICHE

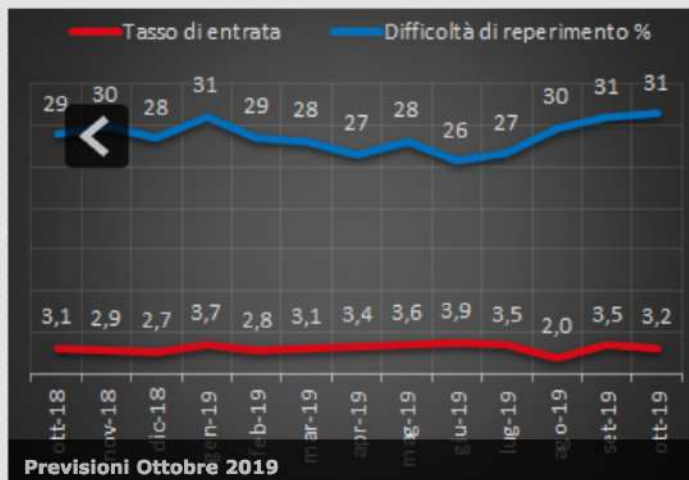
PUBBLICAZIONI

BOLLETTINI

STRUMENTI

PREVISIONI OTTOBRE 2019

TASSO DI ENTRATA E DIFFICOLTÀ DI REPERIMENTO



LE DIFFICOLTÀ DI REPERIMENTO PER ALCUNE AREE AZIENDALI A CONFRONTO (VALORI %)



DASHBOARD EXCELSIOR 2019

MONITORAGGIO MENSILE DEI FABBISOGNI
PROFESSIONALI DELLE IMPRESE ITALIANE



IMPRESE

PROFESSIONI

Consulta grafici e tabelle sui
fabbisogni professionali delle
imprese

[Accedi](#)

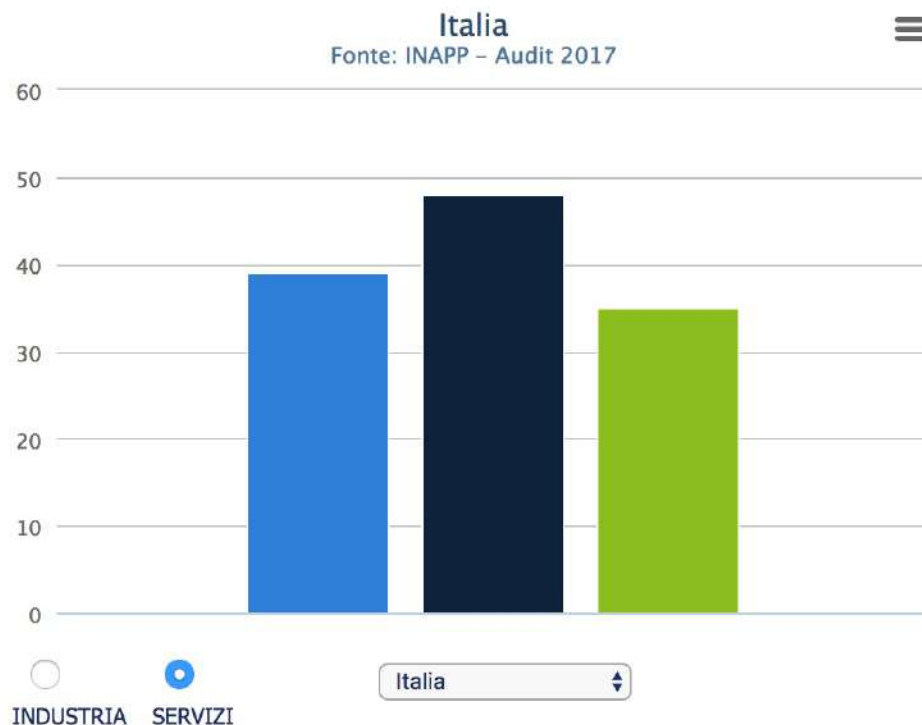
<https://excelsior.unioncamere.net/>



Sei qui: HOME

Video Tutorial: presentazione ed esempi di utilizzo del portale

SERVIZI - % DI IMPRESE CON FABBISOGNO PER SETTORE DI ATTIVITA'



PROFESSIONI

Le professioni senza segreti. Conoscenze, skills, attitudini e ancora tante altre informazioni. Tutte le professioni esistenti nel nostro Paese sono ospitate in circa 800 Unità Professionali e ciascuna di queste è descritta alla luce di oltre 300 variabili. Sulla scheda di ogni Unità Professionale, inoltre, è possibile consultare i dati che le imprese dichiarano sui fabbisogni professionali degli occupati. Naviga scegliendo tra le seguenti quattro modalità di ricerca:

RICERCA LIBERA

Ricerca per classificazione

Ricerca per conoscenza

Ricerca per competenza

<https://professionioccupazione.isfol.it/>



ATLANTE DEL LAVORO
E DELLE QUALIFICAZIONI



ATLANTE LAVORO ▾

ATLANTE E QUALIFICAZIONI ▾

ATLANTE E PROFESSIONI ▾

RISORSE ▾

MULTIMEDIA ▾

ESPLORA



HOME / ATLANTE LAVORO / CONSULTA

Consulta Atlante Lavoro

La descrizione dei contenuti del lavoro proposta nell'Atlante è consultabile attraverso uno schema di classificazione ad albero che, a partire dai rami principali costituiti dai Settori economico - professionali (SEP), via via identifica all'interno di essi i principali Processi di lavoro a loro volta suddivisi in Sequenze di processo e Aree di attività (ADA). L'ADA contiene la descrizione delle singole attività che la costituiscono, i prodotti e i servizi attesi nonché i riferimenti ai codici statistici delle classificazioni ISTAT relative alle attività economiche e

https://atlantelavoro.inapp.org/atlante_lavoro.php







Monte Subasio

**SAVE THE EARTH,
ITS THE ONLY
PLANET
WITH CHOCOLATE**

